IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 79. | CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO | Num. arretrato cent. 10 | Giovedì, 21 Marzo 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Medice, cura te ipsum

La *Gazzetta piemontese* si è posta la domanda se " si può essere deputato ministeriale ,...... e — non fa bisogno di dirlo — la risposta ne è stata negativa.

Avrebbe stupito che fosse stata diversa; onde non è di ciò che intendiamo di discorrere, ma bensì e soltanto delle ragioni, con le quali il giornale torinese ha voluto confortarla facendo troppa fidanza con la labilità della memoria o con l'ignoranza dei suoi lettori, che tra le due potranno scegliere a loro piacimento. Ciò non ci riguarda.

Non si può essere deputato ministeriale — scrive adunque la *Gazzetta* — perchè abbiamo un ministero, che — violando la lettera e lo spirito della carta costituzionale — legifera con dei decreti, imponendo tasse e riscuotendo balzelli, come se il Parlamento non fosse mai esistito o non dovesse esistere mai più.

Fermiamoci qui, che ne vale la pena.

La questione costituzionale — come abbiamo già ripetute volte notato in queste colonne — è quella che, nel quarto d'ora che passa, fa le spese all'Opposizione, la quale vi si abbranca tenacemente nella speranza, che a noi par lusinga, di aver trovato la corda sensibile destinata a commuovere il paese, rimasto fin qui tetragono alle sue moine, come alle sue lamentazioni per le pericolanti libertà e per la offesa moralità.

A Lanzo ne hanno discorso gli on. Palberti e Brin ed i giornali amici hanno fatto coro; a Palermo l'ha ripresentata diluita all'acqua nanfa e condita in tutte le salse l'on. Di Rudinì e da oggi al giorno delle elezioni ne avremo certamente altre parecchie variazioni, che tutte si somiglieranno per vacuità di pensiero e rettoricume di forma, perchè l'ombra non potrà mai divenire corpo.

Ed in verità tutto cotesto rumore che si cerca di sollevare attorno allo Statuto — l'on. Di Rudinì è andato anche più oltre ed ha adoprato la locuzione " Monarchia costituzionale , — violato, si dice, nella lettera e nello spirito dal ministero Crispi, ci ricorda il motto inglese: *much ado about nothing.*

La proroga della Sessione prima, la sua chiusura poscia e lo scioglimento della Camera, che accadrà tra pochi giorni, sono atti che il potere esecutivo aveva dallo Statuto il diritto di proporre al Re e che questi poteva consentire, senza offesa o menomazione di alcuna tra le prerogative del Parlamento. Nè è la prima volta, che la Sessione si chiude e la Camera si scioglie a mezzo o presso al termine dell'esercizio finanziario, in seguito ad una situazione parlamentare, che fa al ministero difficile l'esercizio del governo.

Senza rifarci troppo indietro nella storia parlamentare italiana, basti l'esempio del maggio 1886, quando l'on. Depretis, giudicando debole e scossa nella sua compagine, per fatto ed opera dei *dissidenti*, la maggioranza che lo aveva appoggiato e falliti i tentativi, che durarono due mesi, di comporre il dissidio, domandò ed ottenne la facoltà di interrogare il paese.

E nessuna voce si è alzata ad accusarlo di offesa al Parlamento e di violazione dello Statuto; malgrado che le passioni partigiane fossero assai vive in quel momento e che l'Opposizione conducesse la campagna elettorale con una acredine, come raramente si è vista l'eguale.

Neppure quella dell'on. Brin, che oggi si è fatto così scrupoloso e meticoloso nella interpretazione dello Statuto e che nel 1886 controfirmava, ministro della marina, il decreto di scioglimento!

La *Gazzetta Piemontese*, che anche allora era il *leader* dell'Opposizione piemontese, deve saperne e ricordarne qualche cosa.

Dunque il Ministero, per questa parte, è nello Statuto — lettera e spirito — e non merita la censura dei suoi avversari..... se questi fossero meno violenti e più ragionevoli.

Ma il ministero ha imposto tasse e riscuote balzelli, che il Parlamento non ha votato — soggiunge la *Gazzetta Piemontese* — e ciò è assolutamente incostituzionale.

Adagio, egregia consorella. Ciò sarebbe incostituzionale, se il ministero, dopo la chiusura della Sessione legislativa, avesse imposto tasse nuove o modificate le esistenti con Decreti-legge, senza l'imperiosa necessità di assicurare i servizi dello Stato, che non possono essere arrestati, perchè ai nemici — è la giusta parola — dell'on. Crispi è piaciuto, a sfogo dei loro rancori e delle loro vendette, impedire con scandali, dei quali non si era avuto prima l'esempio nella Camera italiana, il lavoro proficuo del Parlamento, mutando l'aula legislativa in un'arena di pugilato.

Ma, se malauguratamente sono veri gli scandali ed è vera la necessità, in cui fu posto il governo, per il **decoro delle istituzioni parlamentari**, di sospendere la Sessione e di mandare i deputati a ritemprarsi nell'ambiente del paese — assai diverso da quello di Montecitorio — non è vero che alcuna tassa sia stata imposta e rimaneggiata dopo il 15 dicembre scorso e non è, parimente, vero che siansi sottratti all'esame del Parlamento i decreti-legge, che le tasse hanno imposto o rimaneggiato; imperocchè quei decreti furono presentati alla Camera nel giorno stesso della promulgazione, e se essi non poterono poi essere discussi, come ne era il dovere ed il diritto della Camera, la colpa, lo ripetiamo per la centesima volta — ed il paese lo ricorderà a momento opportuno — non è del governo; è tutta di quella parte della Camera, che ha voluto rendersi complice del plico e solidale con i suoi mal consigliati artefici.

Ed è poi strano e, più che strano, è imprudente che giornali, i quali hanno difeso nel 1892 il decreto-legge Giolitti-Brin che passava il servizio delle pensioni alla Cassa dei depositi e prestiti — per cui era distolto dalle sue funzioni legali questo istituto, era imposto un grosso debito allo Stato e non era rimediato, contrariamente alle promesse, il dissesto della finanza — sorgano oggi ad attaccare di incostituzionalità provvedimenti di assai minore portata e presi in condizioni assai diverse.

La *Gazzetta Piemontese*, più di qualunque altro giornale, doveva sentire la difficoltà della sua posizione e tacere. " Non si parla di corda in casa di appiccato „ e, per questa volta, l'appiccato è nei suoi ricordi — che essa ha potuto mettere da banda, ma non lo possono e non lo dovranno fare gli elettori piemontesi, che giustamente la richiameranno, a tempo e luogo, al precetto biblico " di curare la trave nel proprio, prima di cercare il fuscello nell'occhio altrui „.

Politica e Diplomazia

(S) **Buenos-Ayres**, 20. — La rivoluzione nella Repubblica dell'Equatore è stata repressa. I Capi sono stati arrestati.

(S) **Detmold**, 20. — Il principe Voldemaro Lippe-Detmold è morto stamane.

Capo della famiglia e principe regnante era nato a Detmold il 18 aprile 1824. Ammogliato il 9 novembre 1858 a Sofia principessa di Baden non lascia figli.

(S) **Parigi**, 20. — Il ministro degli affari esteri, signor Hanotaux, ha ricevuto il ministro di China di ritorno da Roma e diretto a Londra.

Berlino. — Il signor Soulange-Bodin, consigliere all'ambasciata di Francia, colpito da una flussione di petto, è in uno stato allarmante.

Parigi. — Il granduca Alessio di Russia, zio dello Czar, dopo un breve soggiorno, è ripartito per Pietroburgo il 17 corrente.

(N) **Londra**, 20, ore 14. — Il capitano Guerioe, governatore del Congo portoghese, è stato nominato governatore di Lorenzo Marquez.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 20, ore 14,20. Il signor Legrelle, suddito belga, sta per dimettersi dalla carica di procuratore generale dei tribunali indigeni egiziani. Sarà sostituito da un indigeno.

(N) **Londra**, 20, ore 14,40. — Rustem pascià, ambasciatore turco, è ora quasi completamente ristabilito in salute ed ha cominciato ad uscire in carrozza.

— Lord Spencer, ministro della marina, parte alla fine della settimana per Nizza, ove soggiornerà all'Hotel Cimiez presso la Regina Vittoria.

(S) **Berlino**. 20 — Secondo la *Nordd. Allg. Zeitung*, il defunto principe Lippe-Detmold, istituì, fino alla soluzione delle divergenze circa la sua successione, una Reggenza con a capo il principe Adolfo di Schaumburg-Lippe, cognato dell'imperatore Guglielmo.

(N) **Berlino**. 20, ore 20,50 — Corre voce che il conte Herbert di Bismarck sostituirà a Londra come ambasciatore tedesco il conte di Hatzfeldt, la cui salute lascia molto a desiderare.

INCIDENTE ISPANO-AMERICANO

(S) **Madrid**, 20 — Il *Correo* smentisce la notizia che il Governo abbia disapprovato il comandante della nave spagnuola, la quale ha sparato cannonate contro il piroscafo *Alliance*. Il ministro degli affari esteri, Groizard, attende il rapporto ufficiale del comandante per risponde al reclamo del Governo degli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 20 — *La Lucha*, giornale di Avana, conferma la distruzione di una goletta americana presso Puerto Padre.

Un dispaccio da Tampa afferma che l'incrociatore *Infanta Isabella* tirò sulla goletta *Irene* di Keywest nelle vicinanze di Charlotte-Harbom.

IL TESORO

La *Gazzetta ufficiale* di ieri sera ha pubblicato il riassunto del conto del Tesoro al 28 febbraio scorso:

Paragonando l'interessante documento con il conto del Tesoro al 30 giugno 1894, si constata:

a) *l'aumento di 44 milioni* nella circolazione dei buoni del Tesoro. Nel primo semestre 1894 la circolazione di questi buoni era grandemente diminuita per domande di rimborso a cagione della crisi e del prezzo alto del denaro. Il posteriore aumento è dovuto esclusivamente a domande interne, giacchè la circolazione dei buoni all'estero è diminuita e scomparirà del tutto prima del prossimo luglio;

b) *la diminuzione di 106 milioni* nel debito del Tesoro per anticipazioni statutarie, le quali non figuravano più nella situazione del 28 febbraio, in seguito al compiuto rimborso effettuato;

c) *la diminuzione* nella situazione complessiva del conto di cassa e dei crediti di Tesoreria di 873,000 lire;

d) *la diminuzione* nella situazione complessiva dei debiti di Tesoreria 96 milioni e 600 mila lire;

ossia:

un miglioramento finale nel conto del Tesoro, tra il 30 giugno 1894 e il 28 febbraio 1895, di circa *milioni 97 e 800 mila lire.*

Queste cifre, che farebbero bene a studiare i critici estemporanei della finanza nostra, dimostrano quale e quanto valore abbiano certe censure e quanta e quale fede meritino certe informazioni.

Savoia e Orléans

Sebbene il matrimonio del Duca d'Aosta colla principessa Elena d'Orléans non sia ancora ufficialmente annunziato, tutto autorizza a credere ch'esso sia oramai un fatto prossimo a verificarsi.

La fidanzata, figlia terzogenita del conte di Parigi, testè defunto non è la prima della sua famiglia che entri in quella della Casa di Savoia. Già vi entrò nel 1663 Francesca Maddalena figlia di Gastone duca di Chartres e fratello di Filippo capostipite del ramo d'Orléans. Più tardi, nel 1684, vi entrò Anna Maria figlia dello stesso Filippo.

La prima sposò Carlo Emanuele II duca di Savoia; la seconda sposò Vittorio Amedeo II che fu il primo re di Sardegna dopo essere stato per cinque anni re di Sicilia.

Ma quelle due principesse non esercitarono alcuna influenza sui rapporti fra la Casa regnante di Francia e quella di Savoia. Francesca Maddalena morì dopo un anno, circa, di matrimonio; e Anna Maria, sebbene abbia vissuto quarantaquattro anni alla Corte Sabauda non si occupò mai di politica per influire nè su Vittorio Amedeo, nè sul figlio Carlo Emanuele III succeduto al padre dopo la di lui abdicazione. Ella visse, anzi, nel periodo di tempo in cui suo marito si trovò in fiera lotta colla Francia e sconfisse alcuni generali francesi e fra gli altri il di lei fratello duca d'Orléans che fu poi il Reggente.

Contrariamente a questi precedenti storici oggi alcuni giornali francesi assegnano alla giovane principessa Elena una parte ben diversa.

Il *Soleil*, organo orleanista si spinge a dire ch'ella sarà la fata benefica la quale col suo magico potere riconcilierà la Francia e l'Italia.

A noi manca il modo e mancano gli elementi di un giudizio, ma accettandolo come effetto di un desiderio, dobbiamo sinceramente compiacercene, perchè nessuno più di noi desidera la conciliazione fra i due paesi.

Sappiamo, peraltro, che le doti fisiche e morali, il talento e la coltura della principessa sono realmente tali da esercitare un fascino irresistibile su tutti coloro che l'avvicinano. Ed è forza credere che questo fascino ella l'abbia già esercitato anche sulla stampa repubblicana di Parigi, la quale ha accolto la notizia della progettata unione senza ostili osservazioni.

E ne siamo maggiormente lieti, perchè non mancava taluno il quale temesse che questa unione fra la sorella di un pretendente e un principe di Casa Savoia potesse essere giudicata dall'altra parte delle Alpi in cattivo senso.

Qualche giornale italiano, fra i più autorevoli, aveva anzi annunziato che un eguale timore fosse stato, sulle prime, diviso anche in alto luogo.

Sembra che costoro si siano ingannati; tanto meglio! E la futura Duchessa d'Aosta sia la ben venuta fra noi, dove giunge preceduta da sì preziose raccomandazioni.

ARMI ED ARMATI

Italia.

I depositi dei reggimenti.

I depositi, che si dovranno costruire giusta le modificazioni all'ordinamento dell'esercito approvate con il decreto del 22 novembre scorso, saranno stabiliti, meno poche eccezioni, nelle sedi degli attuali distretti militari, destinati ad essere sostituiti dai " Circoli di reclutamento. „

Al deposito sarà affidata la confezione del vestiario per il rispettivo corpo, con il doppio vantaggio di economizzare nelle spese e di semplificare il servizio.

Trasporti militari.

Si annunzia essere allo studio il progetto di incaricare direttamente del servizio dei trasporti militari le Società ferroviarie.

Oggi questo servizio è fatto ad impresa, la quale necessariamente lo disimpegna in gran parte con la ferrovia; sicchè si tratterebbe in sostanza di togliere di mezzo l'intermediario tra il governo e le Società ferroviarie.

Nomine e promozioni.

Il prossimo " Bollettino „ pubblicherà le promozioni a capitano di 44 tenenti di fanteria e di 6 tenenti di cavalleria e la nomina a sottotenente di tutti gli allievi della Scuola militare, che servono col grado di sergente in attesa della promozione.

Estero.

Gli ispettori generali in Austria.

Con decreto imperiale del 15 furono nominati ispettori generali dell'esercito, con residenza a Vienna il generale d'artiglieria barone Schönfeld ed il generale di cavalleria principe di Windischgraetz.

Il barone Schönfeld era il collaboratore principale dell'arciduca Alberto, nella riorganizzazione dell'esercito; il principe di Windischgraetz è il quarto figlio del celebre maresciallo. Egli, col II° corpo d'esercito, era il comandante generale della Galizia.

Secondo l'ordinanza che crea i due nuovi posti, gli ispettori generali dipendono direttamente dall'Imperatore. La loro carica corrisponde a quella degli ispettori in Germania, che sono cinque e sono destinati a comandare in tempo di guerra i cinque grandi eserciti.

Probabilmente i due nuovi ispettori in Austria saranno destinati anch'essi a comandare due eserciti, ma siccome, in caso di guerra, gli eserciti sarebbero più di due, è presumibile che vengano nominati prossimamente altri ispettori.

L'Ordinanza non limita la sfera d'azione dei nuovi ispettori, ciò che è un inconveniente, mentre col sistema tedesco gli ispettori hanno l'opportunità di conoscere le truppe che devono essere loro sottoposte in tempo di guerra, e specialmente i loro capi e la rispettiva capacità militare.

Coi due nuovi ispettori generali l'esercito austro-ungarico ha 11 ispettori, che sono: il ministro della guerra, il Capo di stato maggiore, i due ispettori generali delle truppe (i nuovi), l'ispettore generale dell'artiglieria, id. del Genio, id. dei Pionieri, id. del Treno, id. degli istituti militari di educazione, e quello delle rimonte.

Il posto d'ispettore generale della fanteria è vacante.

Riforma dell'esercito svizzero

Il dipartimento militare ha proposto al Consiglio federale di modificare gli articoli della Costituzione relativi all'esercito. Secondo questa proposta, l'amministrazione dell'esercito sarà d'ora innanzi di competenza esclusiva della Federazione e cesserà la differenza fra truppe federali e truppe dei cantoni.

L'obbligo del servizio militare durerà d'ora innanzi fino al 48° anno.

L'esercito federale di prima linea consisterebbe di 98 battaglioni di fanteria, 8 battaglioni di cacciatori, 34 squadroni di cavalleria, 56 batterie da campo e 9 da montagna.

Su questa riforma occorre il voto popolare.

Economia e statistica

Commercio italiano nel 1894.

Quest'oggi sarà pubblicata la statistica del commercio d'importazione e di esportazione per l'intero anno 1894.

Applicando alle merci importate ed esportate nel 1894 i nuovi valori italiani, testè determinati dalla Commissione centrale dei valori per le dogane, si hanno i seguenti risultati complessivi:

Importazione	L. 1,094,621,442
Esportazione	„ 1,025,664,339
Eccedenza dell'importazione	L. 68,957,103

L'eccedenza dell'importazione sull'esportazione delle merci era stata di 226 milioni nell'anno 1893; bisogna risalire al 1878, anno eccezionale in cui fu applicata una nuova tariffa generale, per trovare una eccedenza d'importazione sulla esportazione più bassa di quella registrata dalla Statistica pel 1894.

Minori importazioni nel 1894 rimpetto al 1893 lire 96,606,111.

Maggiori esportazioni nel 1894 rimpetto al 1893 lire 61.476,204.

Per il movimento dei metalli preziosi il confronto fra l'anno 1893 e il 1894 presenta questi risultati complessivi:

Anno 1893: importazione L. 43,014,800; esportazione L. 94,273,900; eccedenza dell'esportazione lire 51,159,100.

Anno 1894, importazione L. 106,135,170, esportazione L. 31,517,700; eccedenza dell'importazione lire 75,618,000.

La raccolta dell'olio

In base alle notizie telegrafiche ricevute dalle varie regioni oleifere del Regno, la Direzione dell'agricoltura calcola che la produzione dell'olio d'oliva per la raccolta 1894-95 si aggiri intorno ai 2,000,000 ettolitri.

Nel 1893-94 fu di ettolitri 2,940,000 circa.

Abbiamo quindi una minor produzione di 600.000 ettolitri in confronto alla raccolta dell'anno scorso.

E' vero che i nostri esportatori non avranno quest'anno la concorrenza degli olii spagnuoli, giacchè, essendo le notizie ufficiali, il raccolto dell'olio in Spagna è più scarso che da noi, tantochè si presume basti appena al consumo interno, sicchè i prezzi saranno più compensativi.

Si nota che nell'olio di rado si hanno due annate buone di seguito, ma in ogni modo sono sempre (calcolando 100 lire all'ettolitro in media) 60 milioni, almeno, di minor rendita nell'annata agricola 1894, che è stata, disgraziatamente mediocre nella sua totalità.

Dicono che quest'anno, colla persistenza delle nevi sarà migliore, ma intanto gli agrumi hanno sofferto molto, tantochè in qualche regione il raccolto si può dire perduto.

Trasporto di forza elettrica.

Avendo S. M. il Re firmato il decreto di concessione in favore della Società Edison, che ha l'illuminazione elettrica di Milano, per la derivazione e utilizzazione di una forza di 10900 cavalli a Paderno d'Adda, saranno immediatamente cominciati i lavori pel trasporto a mezzo della elettricità di questa imponente forza, che basta anche pei bisogni dei più tardi nipoti.

La forza che possiede ora la Società del Gas di Roma per l'illuminazione elettrica della capitale è di mille cavalli.

La distanza da Paderno a Milano è di 35 chilometri, quella da Tivoli a Roma di 25.

La cooperazione in Italia nel 1894.

Nel 1894 furono fondate in Italia 299 Società cooperative, così ripartite per regioni:

Lombardia 75; Veneto 66; Toscana 37; Emilia 28; Piemonte 24; Campania 18; Lazio 16; Liguria 9; Marche 9; Calabria 8; Puglie e Basilicata 6; Sicilia 2; Abruzzi 1 e Sardegna 1.

Queste 299 Società così si dividevano per rispetto alla loro forma e destinazione:

24 Banche popolari o Società di credito a responsabilità limitata.

100 Casse rurali cattoliche e altre Società di credito a responsabilità illimitata.

68 Magazzini di consumo.

6 Società di assicurazioni cooperative.

44 Idem di lavoro fra braccianti e muratori.

54 Idem di produzione di varie specie.

2 Idem per costruzione di case.

1 Consorzio agrario.

Le Casse rurali cattoliche sono specialmente diffuse nelle seguenti provincie: Bergamo 21; Treviso 17; Verona 13; Brescia 8 e Venezia 7.

Le Banche popolari sono quelle di Montecorvino, Sciciano, Nola, Giugliano, Scafati, Saviano e Colliano (Campania), Firenze, Fiorenzuola (Toscana), Recanati, Penna San Giovanni (Marche), Sarzana (Liguria), Francavilla (Messina), Mortara (Pavia), Filettino (Lazio) e Banca cattolica a Venezia.

Le Cooperative cessate nel 1894 sono 50; fra esse, 16 Banche popolari e Cooperative di credito; 11 Società di consumo; 16 di produzione; 1 Sindacato agrario e 6 di lavori edilizi.

Commercio francese.

Abbiamo il prospetto delle importazioni e delle esportazioni francesi nel primo bimestre 1895, in confronto del primo bimestre 1894:

Importaz.	*1895*	*1894*	*Differ. 1895*
Sost. alim.	278,919,000	156,140,000	—122,779,000
Mat.gr.p.ind.	441,459,000	366,784,000	— 74,675,000
Ogg. manif.	89,157,000	78,391,000	— 8,766,000
Totale L.	809,535,000	602,315,000	—207,220,000
Esportaz.			
Sost. alim.	91,266,000	84,192,000	— 7,074,000
Mat.gr.p.ind.	120,025,000	139,702,000	+ 19,677,000
Ogg. manif.	235,146,000	277,512,000	+ 42,366,000
Pacchi post.	14,184,000	18,681,000	+ 4,497,000
Totale L.	460,621,000	520,087,000	+ 59,466,000

Non si capisce come i pacchi postali figurino soltanto nell'esportazione.

L'argento, l'agricoltura e il commercio

E' noto che gli agrari in Germania chiedono al Governo, oltre al monopolio dei cereali, la convocazione di una Conferenza monetaria internazionale per rialzare e consolidare il prezzo dell'argento, ritenendo che il deprezzamento dell'argento influisca sfavorevolmente sulle esportazioni dello zucchero, birra, spiriti ed altri prodotti dell'industria agraria.

Il Consiglio di Stato si è occupato della questione e sembra che il Governo tedesco sia disposto a compensare gli agrari del rigetto del monopolio col cercare di fare qualche cosa nel campo monetario.

Se è vero che il deprezzamento dell'argento influisce sulle esportazioni, è chiaro che la questione monetaria non interessa soltanto gli agrari, ma tutte le industrie che esportano, le quali dovrebbero per conseguenza essere alleate, su questo punto, cogli agrari.

---

46 Appendice del " Popolo Romano „ 46

—(Riproduzione vietata)—

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di " Vera Nadeschda „

Egli s'era detto:

— Pare ch'essa voglia fare ammenda: si è data pensiero di far sposare Monica, e da quando il matrimonio è deciso, non è più nè indifferente, nè indolente; assume invece di buon animo i suoi doveri, e si mostra buona madre di famiglia. Le ho fatto un torto, le debbo una riparazione. Il 5 dicembre, darò una festa che sarà per lei, dopo tanto tempo, una grata distrazione. Intanto le regalerò un cagnolino. Ne possedeva uno che teneva carissimo, ma che morì: ora amerà quest'altro, e così con questo mezzo imparerà forse ad amare un poco anche me. „

Quest'uomo retto, buono e generoso, aveva, fuori degli affari, un candore d'animo, una semplicità di spirito un po' rustici, ed aveva, per sua disgrazia, sposata una donna straordinariamente complicata.

Regolava quasi sempre la propria condotta sopra questi due principii: che ogni colpa merita gastigo, e che ogni atto di virtù merita ricompensa.

Quando si applica un codice primitivo e delle leggi troppo semplici al governo d'un paese civilizzato, e di costumi raffinati, ci si espone a grandi delusioni.

— Che ve ne pare del mio cucciolo? — riprese a dire, posandolo sulla tavola e tentando di farlo star seduto sulle zampe posteriori.

" Credi Sidonia che mammà ne sarà contenta?.. Ma che diamine avete tutti e due?!.. mi sembrate allegri come due funerali!..

Prima che avessimo tempo di rispondergli, un servo gli portò una lettera, giunta per lui, da più di un'ora. Il signor Brogues lo pregò di portar via il cagnolino, raccomandandogli di averne la maggior cura, poi s'affrettò ad aprire la busta. Era presbite e adoperava la *caramella* per leggere e scrivere: quindi se la mise innanzi all'occhio destro.

— In fede mia! — esclamò — ecco una calligrafia che rassomiglia straordinariamente a quella di mia moglie. Ci sarebbe da sbagliarla.

— Babbo — interruppe Sidonia — se mi permettete....

— Un momento — disse lui. — Leggiamo prima.

E lesse, e quando ebbe finito, lasciandosi cadere sulla poltrona, gridò:

— Oh!.. la mia festa sul ghiaccio!.. oh! il mio cucciolo!.. Sono proprio l'ultimo degli imbecilli! „

Così dicendo diede in uno scoppio di risa convulso, prolungato; che nulla aveva di gioviale.

— Siete curioso, non è vero, signor Tristan, di sapere perchè rido?... mi chiese. — Pigliate... leggete...

Mi stese la lettera che, senza dubbio, Matilde aveva gettato nella cassetta, prima di prendere il volo. Era così concepita:

" M'avete fatto, in presenza di persona estra-
" nea un affronto che non posso perdonarvi: la
" vita comune mi sarebbe d'ora innanzi insop-
" portabile. Me ne vado, e non mi vedrete più.
" La risoluzione che ho preso, per quanto grave
" essa sia, non può nuocere all'avvenire delle no-
" stre due figliuole: l'una è maritata, l'altra è
" decisa a non sposarsi mai. Non vi chiedo scusa
" per la sorpresa penosa che la mia partenza po-
" trà cagionarvi; ve ne consolerete ben presto:
" già da gran tempo non mi amavate più. „

Gli resi il foglio che egli passò a Sidonia, dicendole:

— Leggi a tua volta; ci tengo che tu sappia che razza di donna è tua madre. „

Ella lesse senza fare nè riflessioni, nè commenti, emise soltanto, a qualche secondo d'intervallo, tre esclamazioni — tre *ah!* — in tono diverso l'uno dall'altro. Il primo esprimeva un profondo dolore: " Dunque era proprio vero!... non v'era più, dunque, alcun dubbio!? „ Il secondo era un grido d'indignazione: " Possibile che una donna possa essere capace d'abbandonare così la sua casa e i suoi figliuoli?!... „ Il terzo, poi, nulla aveva di tragico, e son sicuro di non sbagliarmi dicendo che voleva significare: " Qui ora c'è un posto vuoto che mi spetta per diritto; ormai avrò una casa da dirigere, senza bisogno di maritarmi: è la sola consolazione che può alleviare il mio dolore. „

— E' una disgrazia enorme — mormorò ripiegando la lettera.

Non l'avevo mai vista piangere, ma m'accorsi in quel momento ch'essa piangeva come nessun altro piange: grosse lagrime le cadevano a quattro a quattro lungo le gote, senza che l'espressione del suo bel viso fosse alterata, senza che uno dei suoi lineamenti si contraesse. S'asciugò, infine gli occhi, e gettando le braccia al collo del padre:

— Oh! no! — esclamò — Voi non sarete solo. Ci sono io!..

Poi, dominando l'interna emozione,

— Che cosa devo dire ai domestici? — gli chiese.

— La verità: che tua madre è una canaglia!

— Ah! signore! — mi sfuggì in tono di rimprovero.

— Ella, un giorno, alla mia presenza, proseguì la fanciulla, espresse il desiderio di ritirarsi per qualche tempo in un monastero, dopo il matrimonio di Ninetta. Dirò dunque che voi glielo avete dato il consenso; che la vettura del convento è venuta a prenderla e che voi vi eravate dimenticato di provvedimento.

— E pensi che essi vi crederanno?

— Esigerò che vi credano e che, in caso d'interrogazione, rispondano esattamente ai curiosi quel che io avrò detto loro.

— E t'immagini che in Epernay si crederà?..

— Cosa importa a noi di quel che può pensare la gente d'Epernay? L'essenziale è che tutti mostrino di crederlo. Sfuggiremo così a mille seccature, e alle umilianti condoglianze di falsa pietà.

— Va, mia cara, va mia saggezza, mio tesoro, le rispose il padre abbracciandola a sua volta, e fai ciò che credi. Questa casa ormai t'appartiene, è il tuo regno, ne sei la sovrana e la padrona „.

Non m'era mai parsa sì straordinariamente bella. Il fuoco tetro che gittavano i suoi grandi occhi azzurri dalle lunghe sopracciglia, contrastava con la bianchezza cerea delle sue guancie. Quando traversò fiera e calma il salotto, sollevando la sua nobile figura si sarebbe detta una giovane regina, che sente per la prima volta sulla testa il peso d'una corona, e che la trova leggiera.

Quando fu uscita, il signor Brogues m'interrogò: gli raccontai tutto ciò che sapevo.

I suoi occhi erano secchi, ma tanto rossi come se avesse pianto, e la sua faccia sconvolta, la sua respirazione affannosa, il colorito pavonazzo mi davano pensiero. Aveva il collo corto, un temperamento apoplettico; temetti gli venisse un colpo. Fu il suo talento oratorio che lo salvò. Il padre di Tristam Shandy si consolò della morte del suo primogenito componendone l'orazione funebre e disertando sulla vanità dei disegni e dei desiderii umani.

(Continua.)

Non vediamo invece nelle altre branche industriali della Germania un'agitazione così viva ed estesa a questo riguardo. Vi è una forte corrente pel bimetallismo, ma le Corporazioni più serie e le rappresentanze dei più potenti interessi economici protestano vivacemente contro ogni innovazione in questo senso.

C'è da imparare. Il D.r Soetbeer, che è una celebrità mondiale in materia monetaria ha pronunziato alla Camera di commercio d'Amburgo un discorso che merita di essere riassunto.

" Io riconosco senza reticenze - egli disse - le difficoltà contro le quali deve lottare la esportazione tedesca nei paesi a tipo argento, causa il deprezzamento di questo metallo; tuttavia le indagini statistiche mi hanno rafforzato nella convinzione, che le conseguenze positive di tali difficoltà sono state eccessivamente esagerate e che le esportazioni tedesche nei paesi a tipo argento non solo non sono diminuite durante il periodo del rinvilio dell'argento, ma progredirono sensibilmente.

" Sebbene le statistiche dell'impero siano insufficienti allo scopo, perchè fino al 1889 Amburgo non faceva parte del territorio doganale tedesco, tuttavia quelle statistiche dimostrano che mentre dal 1889 al 1893 il valore *complessivo* dell'esportazione tedesca è diminuito, quello dell'esportazione tedesca nei principali paesi a tipo argento, come le Indie britanniche, la China, il Giappone ed il Messico, è invece aumentato del 38 per cento.

" La statistica del movimento commerciale di Amburgo nella quale è indicata prima del 1889 la quantità, non il valore dell'esportazione, dà in media per gli anni 1891-93, di fronte alla media degli anni 1872-75, per la quantità dell'esportazione nelle India, Singapore, China e Messico, un aumento dalle 7 alle 8 volte maggiore della quantità esportata pel periodo precedente.

" Ricorrendo alle statistiche del movimento commerciale dell'Inghiltera, la quale ha la parte del leone negli scambi coi paesi a tipo argento, si trova che nella media degli anni 1891-93 di fronte alla media degli anni 1871-75, il valore dell'esportazione inglese è diminuito in complesso del 4 per 0[0, mentre il valore dell'esportazione inglese nelle Indie, negli *Straits*, a Hongkong, China, Giappone e Messico, è aumentato del 24 per cento.

" E bisogna pure tener conto del fatto che un aumento nel valore dell'esportazione significa, a causa del ribasso dei prezzi, un maggiore aumento nelle quantità.

" Coloro i quali credono di avere il diritto di dipingere a colori i più foschi le condizioni degli scambi coi paesi a tipo argento dovrebbero meditare seriamente su questa cifra.

" Per tali motivi — conclude il dott. Soetbeer — commercio ed industria si devono opporre energicamente contro ogni mutamento nel sistema monetario ora vigente in Germania. Il Congresso commerciale tedesco si è pronunciato contro ogni innovazione in qual senso, ma bisogna fare molto di più.

" E' ora d' insorgere contro queste continue irrequietezze, le quali, con progetti rovinosi o assurdi, perturbano il mondo commerciale e finanziario. Gli interessi economici occupano ora tanta parte della vita pubblica, che al negoziante deve essere permesso di accudire tranquillamente alle proprie faccende.

La Camera di commercio di Amburgo votò poscia alla quasi unanimità il seguente ordine del giorno:

" L' assemblea invita energicamente il governo a non scuotere le basi del nostro tipo oro e a non esporre la vita economica del popolo tedesco ai gravi ed inevitabili danni di un esperimento bimetallista, mediante un accordo internazionale, che non potrebbe essere in alcun modo durevole. „

I Seniori della Corporazione dei negozianti di Berlino hanno votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale, ricordata la dichiarazione del Cancelliere circa la convocazione di una Conferenza monetaria, si espongono le seguenti considerazioni:

" Certamente, secondo queste dichiarazioni (del Cancelliere) la convocazione di una Conferenza non è ancora un fatto compiuto. Tuttavia è altamente deplorevole che specialmente all'estero, sieno sorti dopo quella discussione al Reichstag, dei dubbi sulla continuazione del sistema monetario ora vigente in Germania.

" L'effetto dannoso di questi dubbi si potrebbe manifestare facilmente sul mercato internazionale con una diminuzione nel valore dei crediti delle Case estere sulle Case tedesche. Un tale depressamento danneggierebbe in modo enorme gli affari commerciali ed industriali all'interno e tutto il capitale tedesco.

" D' altra parte ora meno che mai esiste un motivo impellente per regolare la questione del tipo nel senso di rialzare artificialmente il rapporto del valore tra oro ed argento: imperocchè non si può assolutamente parlare di mancanza d'oro o di rincarimento di esso in proporzione al valore delle merci, essendo attualmente la produzione dell'oro, all'altezza del 60 per 0[0 (in confronto all'argento) e promettendo di continuare nelle proporzioni attuali.

" L'avvicinamento artificiale del valore dell'oro a quello ribassato dell' argento significherebbe quindi non solo la depressione violenta ed illegale del valore del denaro, ma sposterebbe il valore dei crediti così all'interno come all'estero, sconvolgerebbe le mercedi degli operai, i prezzi di tutte le merci e di ogni prestazione di lavoro, produrrebbe l' eccesso di produzione su tutti i rami dell' industria e provocherebbe tutti i pericoli che a quell'eccesso di produzione sono inevitabilmente congiunti.

" Per tutte queste cause i seniori dei negozianti di Berlino ritengono altamente desiderabile invitare i Governi confederati a rinunciare alla convocazione di una conferenza monetaria ed a togliere anzi qualunque dubbio che essi intendano di scuotere le basi di un sistema monetario che ha fatto in Germania così buona prova. „

Istruzione elementare in Italia

(Vedi " Popolo Romano „ di ieri).

Dopo avere enumerato le scuole e gli asili per compartimento in base alla rispettiva popolazione, non sarà inutile una graduatoria fra i vari compartimenti.

Per gli Asili infantili. Viene prima la Lombardia e seguono per ordine:

Piemonte, Campania, Veneto, Emilia, Lazio, Liguria, Toscana, Marche, Puglie, Sicilia, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna.

Per il numero degli alunni frequentanti gli Asili la graduatoria fra i compartimenti è la seguente: Lombardia, Piemonte, Campania, Lazio, Liguria, Veneto, Puglie, Toscana, Emilia, Marche, Sicilia, Abruzzi e Molise, Umbria, Sardegna, Calabria, Basilicata.

Scuole elementari diurne pubbliche Per il numero delle scuole la graduatoria è la seguente: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Sicilia, Campania, Toscana, Puglie, Liguria, Abruzzi e Molise, Marche, Lazio, Calabria, Umbria, Sardegna, Basilicata.

Per il numero degli alunni che frequentano queste scuole la graduatoria è: Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Sicilia, Campania, Toscana, Liguria, Puglie, Abruzzi e Molise, Lazio, Marche, Calabria, Sardegna, Umbria, Basilicata.

Scuole elementari private — La graduatoria per il numero di scuole è la seguente: Campania, Lombardia, Toscana, Piemonte, Emilia, Veneto, Lazio, Liguria, Sicilia, Marche, Puglie, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria, Sardegna, Basilicata.

Per il numero degli alunni frequentanti queste scuole viene prima la Campania, poi la Lombardia, la Toscana, il Piemonte, l'Emilia, il Lazio, il Veneto, la Liguria, la Sicilia, le Puglie, le Marche, gli Abruzzi e Molise, le Calabrie, l'Umbria, la Sardegna e la Basilicata.

Scuole serali — Per il numero di scuole è prima la Lombardia, poi: Piemonte, Sicilia, Campania, Veneto, Puglia, Lazio, Emilia, Toscana, Marche, Liguria, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria Sardegna, Basilicata.

Per il numero degli alunni frequentanti le scuole serali viene prima la Sicilia, poi la Lombardia, Piemonte, Puglia, Campania, Veneto, Lazio, Emilia, Toscana, Liguria, Abruzzi e Molise, Marche, Calabria, Umbria, Sardegna, Basilicata.

Scuole festive — La graduatoria fra compartimenti per il numero di queste scuole è la seguente: Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Lazio, Liguria, Toscana, Marche, Campania, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria, Sicilia, Sardegna, Basilicata e Puglia.

Per il numero degli alunni frequentanti le scuole festive viene ancora prima la Lombardia, poi: Piemonte, Veneto, Emilia, Lazio, Liguria, Campania, Toscana, Abruzzi e Molise, Marche, Sicilia, Calabria, Umbria, Sardegna, Basilicata, Puglia.

Tralascio perchè di tenue importanza la graduatoria per compartimenti delle scuole femminili superiori e delle scuole normali. *E. Nudi.*

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 19 (p. a.) — Lunedì il nostro arcivescovo cardinale Agostino Bausa celebrerà il suo giubileo sacerdotale, Il clero e le Associazioni cattoliche gli preparano feste e indirizzi.

E questa sarà la più bella risposta a tutte le insinuazioni e censure immeritate, cui il Venerando Prelato venne fatto segno in questi ultimi tempi sui giornali per istigazione di alcuni ecclesiastici non disinteressati.

— Il comm. Monsacchi, già direttore generale dei servizi amministrativi al ministro della guerra è stato nominato R. commissario dell' Arcispedale di S. Maria Nuova.

Questa scelta ha incontrato il plauso di tutti, essendo note le qualità di grande rettitudine e perizia amministrativa del Monsacchi.

Cagliari, 20, ore 15 — Un'altra vittima del dovere e del coraggio. Il carabiniere Claudio Laconi di stazione a Oliena è morto ieri in seguito alle ferite d'arma da fuoco riportate il 4 corrente nello scontro coi malfattori.

Mantova, 19 (p. a.) — Le elezioni generali amministrative sono fissate pel 21 aprile.

Pinerolo, 20 — Le condizioni di salute dell'on. senatore generale Clemente Corte sono sempre più gravi.

Sassari, 20 — Il Tirso è straripato recando danni. Si assicura che vi sia qualche vittima.

Verona, 19 — L'Associazione agraria del Basso Veronese si occupa per la fondazione di una fabbrica di zucchero di barbabietole, onde iniziare una larga coltura di questa pianta.

Napoli, 20, ore 17,30 — Gli operai disoccupati si sono recati dal prefetto. Questo li raccomanderà alla Società del Risanamento.

Catania, 20, ore 17,10. — Una Commissione ecclesiastica e laica si prepara a venire costà per ringraziare il Papa per la nomina ad arcivescovo di Catania del nostro concittadino, monsignor Francica Nava dei Baroni di Bontifè.

La comunicazione della nomina a questa Curia fu festeggiata con un solenne *Te Deum* nel Duomo e col suono delle campane di tutte le Chiese.

E' preannunziato un proclama del Vicario capitolare.

— Il Commissario regio ha ordinato diverse retrocessioni di grado e mutazioni nelle scuole municipali. Ciò ha provocato disgusto tra gli insegnanti comunali ed anche nella scolaresca.

Napoli, 19 — E' morto il senatore principe Corrado Moncada di Paternò.

Apparteneva ad una dei maggiori e più antichi casati dell'aristocrazia siciliana.

Era cognato del marchese di Rudinì. Liberale sincero e convinto si tenne tuttavia sempre in disparte dalla politica militante.

Il 21 nov. 1892 fu nominato senatore per la categoria del censo.

Napoli, 20, ore 17,30 — Il Consiglio comunale ha deciso di inviare le sue condoglianze alla famiglia del senatore Paternò e di farsi rappresentare ai funerali.

Congresso dei veterani

(N) **Milano**, 20, ore 17,50. — Nel Congresso dei veterani 1848-49 si votò oggi, nella seduta antimeridiana, un ordine del giorno invocante una equa applicazione della legge 1891 pel Monte pensione veterani 1848.

Alla seduta pomeridiana intervenne il colonnello Majocchi, accolto con entusiasmo.

Si votò un ordine del giorno Arrivabene nel senso di lasciare arbitri i singoli Comizi regionali di provvedere pel riconoscimento dei Comizi stessi in corpo morale.

Si approvò per acclamazione il proposto convegno dei veterani a Roma per il prossimo 20 settembre per essere passati in rivista dal Re Umberto.

Si fissò Firenze a sede del sesto Congresso.

Domani avrà luogo il banchetto dei veterani. Vi interverrà il sindaco il quale li inviterà ad un ricevimento al municipio.

La difterite e il siero

Nell'ultima seduta della Società medica degli ospedali di Parigi, i dottori Sevestre e Meslay hanno fatto una comunicazione che dimostra l'eccellenza del metodo di cura nei casi di difterite col siero antidifterico Behring e Roux.

Sopra 150 fanciulli riconosciuti difterici, nell'ospedale Trousseau, in seguito ad esame bacteriologico, e che furono curati col siero, si ebbero 135 guarigioni e 15 decessi; ciò che dà una mortalità del 10 per cento.

Se si detraggono i fanciulli morti nelle prime 24 ore dalla loro entrata nell'ospedale, il numero dei decessi si riduce al 6 per cento.

I dottori succitati attribuiscono questo successo in parte al fatto di aver potuto isolare le diverse varietà di difterite, allontanando la difterite ipertossica dalla difterite semplice.

Essi insistono su questo isolamento che ritengono indispensabile, e mentre proclamano altamente l' eccellenza del siero antidifterico, codesti clinici fanno tuttavia qualche appunto sul modo di adoperarlo.

Anzitutto la esperienza ha loro dimostrato che non tutto il siero ha il medesimo valore antitossico e credono quindi opportuno che gli apparecchiatori dell'istituto Pasteur, dichiarino il valore antitossico di ciascun siero.

Al principio della difterite non bisogna adoperare dosi troppo forti. Quelle da essi iniettate variano fra 10 e 50 cm. c. in tutto.

Inoltre bisogna regolarsi nel trattamento a seconda dall'età dei malati, della gravità del caso, della temperatura, ecc.

Succede spesso che dopo una prima iniezione sopravviene la febbre; in questo caso bisogna andare a rilento nell'aumentare le dosi di siero, poichè l'ipertermia ossia l'aumento della temperatura è spesso dovuta alla stessa iniezione, e sarebbe un errore terapeutico aumentarne le dosi.

Finalmente essi hanno osservato attentamente l'evoluzione delle false membrane. Dopo un tempo variabile in seguito all'iniezione si vedono di solito le membrane passare dal grigio al bianco; poi si arricciano agli orli e vengono espulse. Più spesso la detersione si fa nelle 24 o 36 ore che seguono la iniezione, ma qualche volta essa si fa aspettare tre o quattro giorni. Non è raro il caso di vedere le membrane estratte colla lavatura in striscie intere.

Anche le infiammazioni gangliari spariscono in modo rapidissimo. Quando per caso esse persistono o si riproducono, è una sicura indicazione per una nuova iniezione.

Lo stesso si dica dell'aumento e della stazionarietà della temperatura, a patto però di essersi bene assicurati che questa elevazione di temperatura non dipende da cause diverse dalla difterite.

Scienze e Lettere

Nuovi pianetini.

La specula Vaticana comunica:

L'astronomo Charlois dell'Osservatorio di Nizza ha scoperto il 15 marzo ad ore 9, m. 50,5 in tempo medio di Nizza un pianetino (b u) di quattordicesima grandezza che avea la seguente posizione:

AR = 166° 29'
DPN = 90° 4'

e il movimento diurno

AR = — 0° 19'
DPN = — 0° 2'

L'astronomo Max Wolf dell' Osservatorio di Heidelberg ne ha scoperto un altro (b t) il 16 ad ore 40 m. 31,6 in tempo medio di Heidelberg. Questo avea la posizione seguente:

AR = 179° 9
DPN = 83° 6

e il seguente movimento diurno.

AR = — 0° 20
DPN = — 0° 4'

Il pianetino era di dodicesima grandezza.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 corrente contiene:

Relazione e decreto che concerne un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste, da portarsi in aumento allo Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1894-95 - Decreto che sopprime il Consolato italiano a Costantinopoli, e destina presso l'Ambasciata due vice consoli di 1.a categoria e due applicati volontari - Bollettino settimanale n. 11 delle malattie epizootiche contagiose nel Regno d'Italia fino al di 16 di marzo 1895 - Composizione di una messa funebre - Riassunto del conto del Tesoro al 28 febbraio 1895 - Pagamento all'estero di titoli e di cedole italiani - Elenco dei supplementi di pensioni conferite dal Consiglio permanente agli insegnanti già pensionati prima del 1 gennaio 1890.

Magazzinieri privative. — Lucidi Ernesto, dep. priv. trasferito dep. tabacchi lavorati Roma - Meli Filippo, id. id. - Garassini cav. Nicolò id. collocato a riposo.

Ispettori demaniali. — Rossi, Savona, trasf. Genova - Concaro, Bovino id. Savona - Cappellotto, Rossano id. Bovino.

Ricevitori del registro. — Piccinino Emanuele, aspet. rich. serv. Borgo S. Donnino - Greco Ernesto id. id. Carrara.

— *Nuove nomine*: Bevere Salvatore nominato ric. Soriano Calabro - Di Giunta Francesco id. S. Eufemia di Aspromonte - Borgarelli Vitale id. Cervinara - D'Anna Nicola id. Serra S. Bruno.

— *Trasferti*: Galotta da Caltagirone a Giarre - Cormagi da Giarre a Caltagirone - Camasio da Nizza Monferrato ad Ancona - Longone da Carrara a Nizza Monferrato - Jele da Rometta a Castrogiovanni - Musletti da Castrogiovanni a Rometta - Caviglia da Castiglione Messer Marino a Campli - Cannonero da Campli a Castiglione Messer Marino.

Personale catasto. — Coli, ing. regg. a Vicenza trasf. a Castellammare - Giorni, geom. Pisa id. a Napoli - Solari, ing. Napoli id. a Firenze - Pavone, id. id. a Pisa - Vozzi, geom. Napoli id. a Firenze - Vessani, ing. Aosta id. id. - Zattini, ing. a Bologna id. a Massa - Mironi, geom. Schio id. a Vicenza - Fumagalli, ing. Venezia id. a Como - Pellizzi, id. Modena id. a Reggio Emilia - Stanzani id. Bologna id. a Vicenza - Durante, geom. Bari id. a Napoli - Santamaria, ing. Caserta id. a Padova.

Teatri ed Arte

"El Minueto „ Scene veneziane di E. Scarfatti

Non sappiamo se questo *Minueto* sia il primo lavoro dello scrittore veneziano, ma se lo è facciamo voti che a questo seguano presto altri lavori che lo somiglino. Assai raramente infatti abbiamo avuto occasione di udire una cosa più gentile e garbata di codeste " Scene veneziane „ che rispecchiano così bene la fisionomia *poudrée* di quell'epoca galante del secolo scorso.

Il gentiluomo Tita e la gentildonna Zita, vedovi e vecchi entrambi, si sono conosciuti giovani e spinti da una reciproca simpatia, furono sul punto di stringere un nodo d'amore. Ma, non si sa perchè — essi non ce lo dicono abbastanza chiaramente — il filo del loro amore non divenne nodo, ma rimase sempre però suscettibile a divenirlo.

Le scene, o meglio la scena dello Scarfatti ci mostra appunto i due vedovi in un momento tipico di questo amore, invecchiato con essi, e che, stanco del ricordo passato e degli anni avvenire, li unisce finalmente l'uno all'altra.

Per arrivare a questa conclusione lo Scarfatti non adopera che una sola scena, ma una scena magistrale la cui la gaiezza e la grazia del dialogo non lasciano il desiderio di altro. E desiderio infatti ci sarebbe di sapere come e perchè, dopo tanti anni, il gentiluomo Tita e la gentildonna Zita che, pur vivendo nella stessa città e frequentando la stessa società, debbono pur sempre incontrarsi, non abbiano commessa prima la debolezza presente od almeno non ne abbiano preparata la venuta.

Ma, ripeto, tuttociò non serve: la scena, abilmente preparata da un prologo pieno di buon umore e di carattere, ci passa dinanzi così presto e piacevolmente che non lascia tempo nè voglia a discuterne la ragione. " El minueto „ è il solo episodio del passato che giustifica l'azione presente.

Pare che a quel " Minueto „ si colleghi una poesia amorosa del gentiluomo Tita scritta appunto per la gentildonna Zita e che doveva aver per premio un bacio.

Quel bacio, ricusato tanti anni fa dalla gentildonna Zita, il gentiluomo Tita lo raccoglie appunto quella sera ricordando le delusioni di allora. E la tela cade su questo idillio di sessant'anni, così genialmente presentatoci dallo Scarfatti.

A meglio favorire la poesia dolce e tranquilla di questo mite episodio, lo Scarfatti, tanto nel prologo che nelle " Scene „ si è servito del verso dialettale e se n'è servito benissimo.

I due Benini hanno data al lavoretto dello Scarfatti una interpretazione oltremodo fine ed accurata. Quella benedetta lingua della mamma, dalla bocca dell'attore e dell'attrice veneziani ha esercitato sul pubblico dell'altra sera un fascino maggiore del consueto ed ha contribuito efficacemente al successo. *Gino Monaldi.*

Lirica. — Al *Salvini* di Firenze si è rappresentata sotto forma di novità un'operetta del Matini " Un telegramma „ che ebbe lieto esito, alcuni anni sono, alla Pergola. Eseguita da un lodevole complesso di dilettanti, l'operetta ha ritrovato il passato favore. Il libretto rammenta un po' troppo quello del " Fra Diavolo „. La musica contiene alcune graziose melodie ed una marcia-coro che entusiasmò il pubblico.

(N) **Napoli**, 20, ore 17,30. — Il Consiglio comunale ha rinnovato la votazione ed ha riconfermato la concessione del teatro San Carlo all' impresario Russo Galeota

Novità, Varietà, Aneddoti

I bambini e i gusci d'ostrica.

Una volta gli empirici prescrivevano pei bambini rachitici e scrofolosi i gusci d'ostriche pestati.

Pareva una enormità. Ebbene all'Accademia di Parigi, due distinti medici, specialisti, i dott. Mauté e Chatin, hanno dichiarato che gli empirici avevano mille ragioni.

Le conchiglie delle ostriche oltre al contenere calce, nitrogeno, ferro e solfo, ciò che si sapeva anche anticamente, contengono pure: manganese, magnesia, bromuro, acido fosforico e iodina; tutte sostanze eccellenti pei fanciulli deboli, tanto più se accompagnate dai bagni di mare, generalmente estesi ormai anche ai bimbi poveri coll'istituzione degli Ospizi marini.

Il bromuro che si ricava dai gusci d'ostrica è un antisettico potente. I denti poi sarebbero molto migliorati se ai bambini e alle balie si desse a mangiare conchiglie d'ostriche polverizzate.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 21 Marzo 1895 - S. Benedetto abate.

Leva il sole alle ore 6,15 m. - Tramonta alle 6,21 s.
Leva la luna alle ore 4,12 m. - Tramonta alle 1,36 s.

BOLLETTINO METEORICO

20 marzo 1895.

Europa pressione alquanto bassa Baltico estremo Nord piuttosto elevata interno Golfo Guascogna, al Sudovest ed Algeria. Danzica 742; Arcangelo 740; Biarritz 769.

Italia 24 ore: barometro disceso sette a due mill. Nord al Sud, libeccio forte Centro, neve sull'Etna.

Temperatura aumentata e mite.

Stamane cielo sereno Sardegna e Sicilia, nuvoloso coperto Nord, Centro venti freschi specialmente terzo quadrante.

Barometro 758 valle padana, 760 Zurigo Marsiglia; Civitavecchia, Lecce; 763 Cagliari Malta.

Mare mosso agitato costa ligure e alto Tirreno.

Probabilità: venti freschi forti terzo quadrante, cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente Nord, mare mosso agitato.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

il 20 marzo 1895.

Temperatura dell'aria a metri 1.50 sopra il suolo	mass. 15,5		Minim. 8,1		
	osservata a ore 15			13,2	
Temp. del suolo osservata ad ore 15 alla profondità di	m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40	m. 0,4	
	12,3	9,6	9,2	9,3	

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì — Musei e Gallerie ad ingresso libero, Barberini, dalle 12 alle 17 - S. Luca, dalle 9 alle 15 - Spada, dalle 10 alle 15 - Colonna, dalle 11 alle 15 - Borgiano (Propaganda fide) dalle 10 alle 13 - Boncompagni - Ludovisi (palazzo Piombino, via Veneto) dalle 10 alle 15 - Gallerie (arazzi e candelabri), loggie e pinacoteca Vaticana, dalle 10 alle 15 - Corsini (via della Lungara 10) dalle 9 alle 15 - Nazionale d'arte moderna - Tenerani, via Nazionale, 299 - Museo artistico industriale (via Capo le Case) dalle 10 alle 15 - Monte di Pietà, dalle 14 alle 16.

Teatro Sauro e Auditorium di Mecenate in via Merulana (si rilascia permesso all'Ufficio Archeologico in Campidoglio) dalle ore 9 alle 11 e dalle 17 alle 19 - Castel S. Angelo permesso alla Div. Militare, via della Pilotta) dalle 9 alle 15 - Studio e munizioni del mosaico al Vaticano (permesso via della Sagrestia 8) dalle 10 alle 14.

Palazzo Reale dalle 12 alle 15 e Reali Scuderie dalle 12 alle 14 (permessi ritirabili, dalle 10 alle 12, al Ministero della Real Casa, in via XX Settembre ed all'Ufficio del Gran Scudiero, in via della Dateria).

Cupola di S. Pietro (ingresso libero) dalle 8 alle 11 In tutti gli altri giorni non festivi occorre permesso ritirabile in via Sagrestia 8.

Musei e Gallerie con ingresso ad una lira: Vaticani (compreso l'Etrusco) - S. Giovanni Laterano - Collegio Romano tutti dalle 10 alle 15 - Museo e galleria di villa Borghese dalle 10 alle 16.

Musei Capitolini - Palazzo dei Conservatori - Tabulario e torre Capitolina (ingresso L. 0.50) dalle 10 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese (ingresso libero) - di S. Calisto (ingresso L. 1) dalle 9 al tramonto.

Catacombe ebraiche (Villa Randanini sulla Via Appia Antica 87) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano (ingresso gratuito) - Palatino - Terme di Caracalla (ingresso L. 1) dalle 9 al tramonto.

Museo alle Terme Diocleziane e Museo a Villa Giulia fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 16 (ingresso L. 1).

Sepolcro degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas presso Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 18 - Ingr. centesimi 25.

Ville: Borghese, dalle 15 al tramonto - Celimontana, già Mattei (Monte Celio via della Navicella 4) dalle 14 al tramonto.

Esposizione di Arte Industriale (Arts Crafts & Industries), 28 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18. Ingresso libero. Tea-Room.

Biblioteche - Alessandrina (Università) dalle 9 alle 15 - Angelica (S. Agostino) dalle 8 alle 14.

Casanatense (Minerva) dalle 9 alle 15 - Chigiana (palazzo Chigi (occorre permesso) dalle 10 alle 12 - Corsini (Accademia dei Lincei) dalle 12 alle 18 - Romana-Sarti (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 15 - Nazionale Vittorio Emanuele dalle 9 alle 15 e dalle 19 alle 22 - Santa Cecilia dalle 9 alle 15.

INCASTRO

Se una semplice nota musicale
Cade nel centro a un colle romanesco
Sorgerne vedi tosto un vegetale
Utile per chi a letto ama star fresco.

Spiegazione dell'Anagramma di ieri:
ALMA - LAMA.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 19 marzo 1895.
Nati 47 compresi 3 nati morti
Morti 45 dei quali 16 sotto i 7 anni

morti

Bolognesi Giuseppe fu Sante, Fabriano, 72.
Lazzari Lazzaro fu Luigi, Città della Pieve, 80, coniug.
Trabucco Concetta fu Andrea, Aversa, 59, id.
Buitti Candida fu Bernardo, Roma, 64, ved.
Funaro Cesira, Firenze, 75
Pescitelli Adalgisa di Paolo, 22
Martini Germano fu Saverio, Roma, 72, coniug.
Claudi Oreste di Giovanni, id., 20, id.
Fabbi Agata fu Carlo, id., 74, nubile
Mancioli Angelo fu Andrea, Macerata, 23, ved.
Bigi Girolamo fu Felice, Roma, 65, celibe
Bergonzini Cesare fu Antonio, Crevalcore, 67, coniug.
Joria Guglielmina fu Antonio, Chambery, 58, id.
Poscini Gisilia fu Pietro, Roma, 62, id.
Scipi Ettore di Raimondo, 7
Bertoi Ludovico fu Pellegrino, Modena, 52, celibe
Alessandri Sabatino di Luciano, Barisciano, 34, id.
Manigalli Gustavo fu Antonio, Pisa, 69, id.
Vespignani Paolo fu Domenico, Firenze, 67, ved.
Pagliani Pietro di Giovanni, Roma, 42, celibe
Panicoui Ercole fu Filippo, id., 20, id.
Luppoli Tommaso fu Gio. Batta, id., 62, ved.
Galosi Rinaldo fu Stefano, Castignano, 50, coniug.
Scarsella M. Salome fu Angelo, Alatri, 37, id.
Loquenzi Luigi di Giacomo, Roma, 73, celibe
Maurizi Elvira di Salvatore, id., 18, nubile
Missoni Angelo di Domenico, Sasso, 22, celibe
Gipponi Maddalena fu Francesco, Roma, 80, coniug.
Annarumi Caterina fu Luigi, id., 71, ved.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero delle finanze. - Fornitura di 3 milioni e mezzo di bustine per spagnolette nazionali 2. qualità da consegnarsi alla manifattura Tabacchi di Roma dall'aprile al giugno - Il 27 marzo.

Comune di Lucca. - Costruzione del macello pubblico due lotti rispettivamente di L. 38,321 e L. 42,580 - Il 4 aprile.

Provincia di Terra di Lavoro. - Mantenimento a cottimo strada consortile di Casapruzzano m. 3473. - Annuo canone 9960 - Il 4 aprile.

Intendenza di finanza di Roma. - Rivendita generi privativa in Alatri, frazione Monte S. Marino. - Domande fino al 16 aprile.

Immobili in Roma. - Il 20 aprile alla 1. sez. del Tribunale vendesi stabile in via Aurelio N. 1-3 - Sul prezzo offerto di L. 1687,20.

Concorsi. - Alla cattedra di diritto e procedura penale nella Università di Parma. - Dimande al Min. di P. I. non più tardi del 15 settembre.

- Alla cattedra di economia politica nell'Università di Napoli - Domande c. s. non più tardi del 15 luglio.

Agli uffici notarili nei comuni di Biccari, Stornarella, Roseto, Valfortore, Deliceto e Lucera in prov. di Capitanata - Tempo utile 40 giorni dal 16 marzo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 15,2 — minimo: 5,5.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

La Regina dagli acquarellisti. — Ieri, alle 3 1[2, S. M. la Regina, accompagnata dalla dama d'onore contessa Trotti e dal conte Zeno, si è recata a visitare l'esposizione degli acquarellisti al teatro Nazionale.

S. M., ricevuta dal presidente cav. Joris, dal Petiti, dal Bazzani e da altri membri della Società, visitò, nel salone del primo piano, la simpatica esposizione, esaminando minutamente tutti i lavori e congratulandosi cogli autori presenti.

A testimoniare la riconoscenza dell'augusta visita, la Società faceva presente alla Regina di alcuni fiori, che furono da Lei accolti colla sua naturale amabilità.

La Deputazione provinciale era rappresentata alla cerimonia della prima pietra pel monumento a Garibaldi dai signori avv. Ruspantini, Desiderio Baccelli, avv. Gregori e dall'avv. Luigi Aureli, quale presidente e come più anziano, che appose la firma al rogito solenne.

Le verifiche delle Casse Comunali. — Il Prefetto ha avuto non poche occasioni per assicurarsi che da molti Sindaci dei Comuni della Provincia non vengono eseguite le verifiche di cassa, prescritte dalla legge, e che da quei pochi che l' effettuano vengono fatte con moduli che non rispondono all'attuale sistema di contabilità comunale. Per conseguenza è venuto nella determinazione di adottare per tutti i Comuni della Provincia un modulo speciale, affinchè d'ora innanzi i Sindaci se ne servano, sia nelle verifiche ordinarie che dovranno fare al principio di ogni mese, sia in quelle verifiche straordinarie che i medesimi potranno eseguire ogniqualvolta lo crederanno opportuno.

Ond' essere sicuro che i Sindaci si atterranno scrupolosamente alle disposizioni sopradette, ha inoltre prescritto che un esemplare del verbale della verifica di cassa venga mensilmente da ogni Amministrazione comunale trasmessa all'autorità amministrativa del circondario al quale ciascun comune appartiene.

I Sottoprefetti, mediante un rapporto mensile, dovranno fargli conoscere l' esito delle verifiche, nonchè quali siano stati i Comuni che non abbiano inviato l'esemplare del verbale e pei quali abbiano dovuto ricorrere a provvedimenti d'ufficio.

Il Sindaco di Norcia — L'on. Crispi ha ricevuto il Sindaco di Norcia, signor Marino Rinaldi, il quale è venuto per conferire col Capo del Governo intorno ad alcuni affari di quel Comune.

Le rassegne semestrali di rimando. — Nel prossimo aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio.

Per esservi ammessi si dovrà rivolgere domanda in carta legale al comandante del distretto non più tardi del 15 aprile p. v. onde essere sottoposti alla visita medica relativa.

E' di somma importanza che tengano ciò presente gli interessati, perocchè quei militari in congedo illimitato che ottengono, mediante le rassegne semestrali, di essere riformati, restano prosciolti da qualsiasi obbligo verso il servizio militare, mentre altrimenti non potrebbero esimersi, ancorchè inabili, dal rispondere alle chiamate alle armi, sia per istruzione che per mobilitazione.

Per monsignor Carini. — Questa mattina, alle 10 e 1[2 ant., nella chiesa delle Stimmate, si celebrerà un solenne funerale per l'illustre mons. Isidoro Carini, a cura della *Società per gli studi biblici*, della quale il Carini era presidente.

S. E. il cardinale vicario darà l'assoluzione. Mons. Filippo Ferri-Mancini leggerà l'elogio funebre.

Ad accrescere solennità alla mesta funzione S. S. Leone XIII ha concesso per la musica la Cappella Sistina.

I reduci e il XXV anniversario. — Il Comitato intanto ha compilato il programma pel ricevimento e pei festeggiamenti dei reduci delle varie città d'Italia. Comprende:

Settembre, 16 — Ricevimento dei Reduci d'Italia.

Id. 17-18 — Congresso dei Reduci.

Id. 19 — Consegna solenne dell'Insegna del Battaglione Universitario 1848-49 agli studenti dell' Università di Roma — Visita alle località patriotticamente memorabili.

Id. 20 — Inaugurazione del Monumento a Garibaldi con apposizione di una grande Corona di bronzo a nome dei Reduci d'Italia — Marcia generale con bandiera a Porta Pia.

Id. 21 — Banchetto dei Reduci d'Italia alle Terme di Caracalla.

Id. 22 — Gita a Monterotondo e Mentana.

Id. 24 — Gita a Velletri.

Per quel che riguarda il Congresso le Società sono invitate a far pervenire al Consiglio direttivo della Società di Roma quelle proposte che crederanno di far porre all'ordine del giorno pel Congresso generale dei reduci e ciò non più tardi del 1.o maggio.

Con speciali circolari sarà comunicato l'ordine del giorno del Congresso e tutte le altre disposizioni necessarie per la buona riuscita della commemorazione.

Gli educatori. — Lo sviluppo preso in Roma da tale istituzione è accolto con vivo compiacimento da quanti hanno a cuore l'educazione delle masse popolari.

Per quanto l'iniziativa si debba a speciali Comitati sorti presso le singole scuole comunali, è giustizia riconoscere che alla sua buona riuscita ha concorso largamente anche l'amministrazione comunale, la quale ha fornito una parte dei fondi necessari per le spese d'impianto.

Diciamo ciò perchè si è da taluno deplorato che il municipio sia rimasto quasi indifferente di fronte a tali istituzioni filantropiche, veramente benemerite dell'educazione popolare.

Lavori al Ministero delle finanze. — Nel modificare la distribuzione dei locali del palazzo delle finanze, all' oggetto di riunire in un solo ufficio le cinque Ragionerie di quel Ministero, si è riconosciuto possibile collocare nel palazzo stesso l' Ufficio di revisione delle scritture doganali, che attualmente risiede in un privato edificio, ottenendo così col miglior funzionamento dei servizi il risparmio di un non indifferente canone di affitto.

I lavori occorrenti di adattamento sono già a buon punto e per sollecitarli il Consiglio dei ministri ha deliberato di aumentare lo stanziamento del fondo iscritto in bilancio per le spese di manutenzione e servizio del palazzo suddetto.

Bene economico. — La prima nota della sottoscrizione popolare per un busto al duca Michelangelo Caetani da inaugurarsi nel 25° anniversario del plebiscito, è a tutt'oggi di L. 180.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Segreteria della Società dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

I concerti della banda municipale. — Da qualche giornale sono state rivolte censure all'Ammin. municipale perchè ha preteso che sia devoluto a suo vantaggio il 10 per cento dell'introito del concerto dato dal cav. Vessella alla Sala Umberto I.

La notizia non è esatta.

Siccome il cav. Vessella, per il concerto suddetto, si è valso di alcuni istrumenti di proprietà comunale, su proposta del Sindaco ha consentito che una parte dell'introito vada a beneficio della massa del Corpo, da erogarsi in sussidi per casi di malattia o d'infortuni, siccome già si è praticato altre volte in simili circostanze, visto che a tale scopo nessun fondo speciale è iscritto nel bilancio comunale.

Di tale prelevazione quindi ne profitteranno esclusivamente gli stessi musicanti, i quali debbono essere tutt'altro che malcontenti dell' iniziativa presa dal Sindaco.

Concerto all'albergo Roma. — Il cav. Silenzi, propr. dell'Hôtel Roma offre, domani 22 alle 8 pom., ai suoi ospiti ed amici un concerto strumentale, diretto dal maestro Vessella con un programma attraente.

Michele Schemboche ha l' onore di informare la sua distinta e numerosa clientela, di essersi assicurato la collaborazione del signor **Natalino Baldi**, ben noto fotografo a Roma, nell'intento di dare al suo Stabilimento fotografico unico a Roma, **via della Mercede 54**, un maggiore sviluppo.

Nuovo giornale. — Il 7 aprile uscirà il *Corriere*, giornale quotidiano illustrato per il popolo - Editore-proprietario Edoardo Perino - Prezzo cent. 5.

Programma? Trascriviamo dal manifesto:

" La lotta elettorale è prossima: un giornale
" che in essa scenda a combattere in nome di
" principii e d' interessi generali, e non di per-
" sone e di ambizioni private, deve incontrare il
" favore del popolo... E tale sarà appunto il *Cor-*
" *riere*.

Essendo anche illustrato, se si decide a riprodurre le fotografie (positive e negative) dei candidati, non gli mancheranno davvero i soggetti.

Società di M. S. degli ascolani. — I soci sono avvertiti che la sede sociale è fissata in via dei Polacchi N. 17. E ciò per qualunque comunicazione.

Unione popolare italiana. — Riceviamo una protesta dalla Presidenza dell'Unione popolare italiana per l'arresto avvenuto il 18 corr. di Enrico Bartolini e Giovanni Montefoschi, membri dell'Associazione, mentre recavansi con tre amici ad una riunione elettorale.

Osserviamo soltanto che gli arrestati furono quasi subito rilasciati in libertà.

In Vaticano — Iersera è stata pubblicata la allocuzione pontificia pronunziata nel Concistoro di lunedì e diretta all'episcopato austro-ungarico.

Il Papa protesta contro le leggi sul matrimonio civile in Ungheria ed approva la condotta di fronte ad esse tenuta dall'episcopato.

Il Pontefice nell'allocuzione trova modo di parlare anche dell'Italia rilevando i dissidi scoppiati colle autorità civili per le nomine dei vescovi alle sedi italiane, e si felicita per la soluzione del conflitto, che spera non si verificherà più.

Termina facendo le solite proteste pei diritti pontifici.

— Ieri il Papa ricevette mons. Valfrè vescovo di Cuneo e mons. Carlo Origo, vescovo di Mantova.

Vecchi conti — Qualche giorno fa arrestato in flagrante tentativo di furto in danno di Caroselli Francesco, in piazza Regina N. 4, il sedicente Battisti Giulio di anni 30 a cui sulla persona gli furono sequestrate varie polizze di pegno.

In seguito ad indagini egli è stato identificato per Bianchini Giuseppe, di anni 29 da Roma colpito da mandato di cattura, dovendo espiare due mesi di reclusione per truffe.

A suo carico vennero accertati 4 furti.

Baruffa — Il prof. Cataldi Angelo e il cognato Raimondo Sghiffà si erano recati alla stazione per attendere persone di famiglia.

Dopo arrivato il treno, tutti insieme, andarono al caffè Gavazzo, lasciando fuori la porta le valigie. Sembra che tre giovanotti volessero impossessarsi delle valigigie. Ne nacque una lite ed accorse le guardie i tre giovanotti furono arrestati. Essi sono: il calzolaio Bianchini Angelo, Augusto Jung e Annibale Ferra, abitante in via Quirinale 30.

L'opera dei ladri — Ieri sera verso le 7 ignoti ladri, con scasso, penetrarono in casa dell'orefice Procaccianti Giuseppe, abitante in via Monte Brianzo n. 92, e rubarono un orologio da tavola, dorato, grande, una pistola americana a 4 colpi e un vestito da signora color cenere.

Miscellanea. — Il calzolaio Graziani Paride in un'osteria di via S. Filiberto venne a litigio per questione di giuoco con un compagno che gli scagliò un bicchiere in faccia. Ne avrà per 12 giorni.

— Nella stessa via il carrettiere Zanchetti Giovanni cadde e si ferì alla testa. Due settimane di cura.

— Vaglienti Remigio, carrettiere, al viale Manzoni litigò con i soliti sconosciuti e si ebbe una bastonata alla testa.

— Il calzolaio Scierri Nicola di anni 33, in via Lamarmora questionò con due ragazze allegre e una di queste gli regalò una coltellata alla spalla destra. Ne avrà per 10 giorni.

— L'impiegato Avresi Antonio di anni 47, nella sua abitazione fuori Porta Pia cadde da una sedia fratturandosi la spalla destra.

— Il bambino Viarzi Umberto cadde per le scale di casa in via Paolina. Contusione alla testa.

— I soliti ignoti, rubarono della biancheria stesa sulla terrazza in via Lupa 197 pel valore di L. 100 a danno della stiratrice Micelli Anna.

— In via del Santo Uffizio, il brigadiere di P. S. Assugni e le guardie Peciarolo Adamo e Bidolfo Stefano arrestarono, perchè doveva essere rimpatriata la sedicente monaca Peccini Anna Maria, d'anni 35, da Pontremoli.

In via Borgo S. Spirito la Peccini si ribellò agli agenti graffiandoli al viso e mordendoli. Riportarono escoriazioni alle mani e alla faccia guaribili in 5 giorni.

— Il facchino Carpineti Ermenegildo, d'anni 46, da Pesaro, alla stazione di Termini, per spingere un carro, il cui cavallo non voleva *staccare*, si rovinò una mano: 12 giorni con riserva.

— Ai Prati di Castello fu arrestato Rossi Santo, d'anni 35, da Norma, perchè minacciava, mano armata, certo Di Cesare Ferdinando.

— Il bambino Camilletti Giacomo, d'anni 9, da Roma, in via Bertani, mentre scendeva le scale con una bottiglia di petrolio fra le mani cadde riportando ferita guaribile in 15 giorni.

G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178 *bis*. Tariffa dei ritratti a mezzo busto-ovali: per 6 copie visita L. 2,50 — 6 id. gabinetto L. 4. Tariffa speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

Appartamento da affittarsi — Via del Pozzetto 108 p. 3, presso piazza S. Claudio.

N. 6 camere, camerino e cucina con due terrazzi a livello. Acqua Marcia, gas e portiera. Rivolgersi ivi.

Le 3 grandi vendite dei mobili dell'appartamento di proprietà di *famiglia inglese* in *via Due Macelli 31* ricordiamo che hanno luogo *stamane 21, domani 22 e sabato 23*, ore 10 ant. precise. Ricordiamo che è un appartamento magnifico sì per mobili a fantasia di ogni genere come di quadri ad olio moderni di Alfaros, Monsserati ed altri autori. Queste vendite sono state affidate alla solerte e cognita *Ditta G. Castelli e figli* con stabilimento in *via Nazionale 37*.

Nei mal di denti e di gengive, e per la disinfezione igienica della bocca e dentiere, efficacissimo e innocuo, è il dentifricio-odontalgico-gengivario solfido carbonico del dottor Gori medico specialista di Roma: non vi lasciate illudere.

Si vende a lire 3 il flacon da Manzoni, alla farmacia Berretti, e da tutti i grossisti ecc.

OLD ENGLAND

Ieri i grandi magazzini **Old England** sono stati presi d'assalto. Vi era una *folla* enorme. Le merci si vendevano **per quasi nulla**. La vendita continuerà tutta la settimana fino a completo esaurimento degli **articoli d'occasione**.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie croniche di petto, catarro, asma, enfisema, tubercolosi, cure specifiche, via Frattina 104, dottori Pagliara e Balzani.

Malattie d'occhi e difetti di vista — Dott. Norsa, via Nazionale 237, p. 1, consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dall'1 alle 4 p.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — La quinta dell'*A Basso Porto* avrà luogo questa sera.

NAZIONALE. — Questa sera la nuova commedia in un atto di G. Gallina: *Fora del mondo.* Farà seguito la replica del *Minuetto* e la pochade *In cerca di matti.*

VALLE — Col *Venditore di uccelli* la simpatica compagnia dello Zeller dette iersera il suo addio al nostro pubblico.

Il teatro si riaprirà il Sabato Santo con la drammatica compagnia Rossepina-Pazndossi, recentemente costituitasi.

QUIRINO. — La seconda della *Traviata* fu un nuovo trionfo per la signora Tarsoni-Bruni, ed il pubblico le fece straordinarie dimostrazioni.

Quanto al tenore Tomsi vogliamo ancora ritenerlo per indisposto, perchè appena riuscì ad *accennare* la parte di *Alfredo.* Speriamo meglio in seguito.

Stasera *Ruy-Blas* col debutto del tenore Aristide Mancini, romano.

POLITEAMA NAZIONALE — La *Gran Via* eseguita dall'intiero corpo di ballo è piaciuta immensamente ed è stata accolta con grandi applausi.

Stasera si ripete insieme al *Barbiere di Siviglia.*

MANZONI. — *I fantocci di Lilla* dati insieme al *Caffè Concerto* ed alle varie canzonette dette come sola la Purice sa dire, formano il migliore degli spettacoli desiderabili per passare tre ore allegramente e perciò fa bene l'impresa a ripeterlo questa sera.

Il *Circolo Centrale Romano* dà questa sera alla *Sala Dante* un variato trattenimento ed una festa da ballo per ricordare la tradizionale mezza quaresima.

CONCERTI.

Alla Sala Dante ieri, molto pubblico e molti applausi al concerto della bimba settenne Zita Magalli, un vero prodigio pianistico che ha destato la ammirazione del pubblico soprattutto nella *6.a Sonata* di Weber, in cui è stata egregiamente coadiuvata dal giovane violinista Arturo Strutt.

La signorina Freddi può davvero andar superba del successo riportato dalla sua piccola allieva, ella che già distintissima come pianista si è dimostrata anche valente dilettante di canto.

Bravo e simpatico come sempre il maestro Ricci. Inutile ripeterne gli elogi: sono troppo noti a Roma; basta dire che ieri Ricci era nella pienezza dei suoi mezzi vocali ed artistici perchè il pubblico possa farsi il concetto della perfetta esecuzione dei pezzi da lui eseguiti. Il duetto del *Don Giovanni* ha entusiasmato, ed è stato unanime il rimpianto che la signora Parsi essendo affaticata non abbia potuto accordarne il bis che era stato insistentemente richiesto.

— Oggi alla *Sala Palestrina* il simpatico artista Riccardo Achilli darà un concerto con attraente programma, al quale gentilmente prenderanno parte la signora E. Corty-Mattioli ed i signori Sinna V. Ehlers, G. Branzoli, Freddi, Moreschini e Prigione.

— Il terzo ed ultimo concerto della Società orchestrale romana, che doveva aver luogo sabato prossimo, è stato rimandato a martedì 26 corrente; e così pure l'altro promosso dalla signora Lina Bonheur-Parpagnoli fu rinviato a sabato 6 aprile nella stessa *Sala Dante*, alle ore 15. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *A Basso Porto*, ore 21.
Nazionale. — *Fora del Mondo*, ore 21.
Quirino. — *Ruy-Blas*, ore 21.
Politeama Nazionale — *Il Barbiere di Siviglia e Lola*, ore 21.
Metastasio — Spettacolo variato, ore 21.
Manzoni. — *I fantocci di Lilla* ed *Il caffè concerto*, ore 21.
Caffè delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. La festa due rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

GIOVANNI GILARDINI
Corso 185 - 186 - 187 - Palazzo Marignoli
Fabbrica ombrelli, ombrellini, ventagli e bastoni da passeggio — Valigie, bauli ed articoli da viaggio — Portafogli, portamonete ecc.
Alta novità in cinture per signora
Conservazione delle pelliccie

COMUNICATO

Lotteria Italiana
DI BENEFICENZA

E' imminente la pubblicazione del programma della suddetta Lotteria che fissa definitivamente la chiusura della vendita dei Biglietti.

Per facilitare la vendita dei pochi biglietti rimasti invenduti la Direzione della Lotteria ha aggiunto **Premi e Rimborsi.**

I signori *Banchieri* e *Cambiavalute* del Regno che intendessero prendere la rivendita dei biglietti della suddetta Lotteria ed ai quali non fosse pervenuta la Circolare già diramata che stabilisce le norme della rivendita, sono pregati farne richiesta all'Amministrazione della Lotteria - Via Milano, 37, Roma.

Società dei Molini e Magazzini Generali
Società Anonima.
Capitale versato L. 3,000,000.
Sede in Roma, piazza dei SS. Apostoli N. 55.

Gli Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 30 Marzo corrente alle ore 11, nei locali della Società in Piazza SS. Apostoli 55, per deliberare sopra il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del processo verbale dell'ultima assemblea.
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
3. Relazione dei Sindaci.
4. Approvazione del bilancio del 1894.
5. Elezione di 6 Consiglieri effettivi e 1 supplente.
6. Elezione di 3 Sindaci e 2 Supplenti.

Per intervenire all'assemblea i Sigg. Azionisti dovranno depositare le loro azioni presso lo Spettabile Banco di Roma almeno cinque giorni avanti quello fissato per l'adunanza ritirandone ricevuta.

Roma, 21 Marzo 1895.

LA DIREZIONE.

FESTARI E PONTECORVO

avvertono di aver rifornito il loro Negozio di Via Nazionale, 173 a 177, delle più scelte novità della stagione a prezzi **eccezionalmente vantaggiosi** e di aver posto in **liquidazione** a prezzi ridotti fino, ed oltre **il 50 0[0** parte delle merci e le confezioni assunte nell'acquisto del negozio.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ricevette in separate udienze il signor Bulnes, ministro del Chilì, il comm. Pisani-Dossi, ministro ad Atene, e l'ing. cav. Giuseppe Spera.

Questa sera arriverà in Roma, S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova, e sarà ricevuta alla stazione ferroviaria dalle Loro Maestà.

L'on. Biancheri si è recato a far visita all'on. Crispi.

Il colloquio cordialissimo è durato circa un'ora.

Nel pomeriggio l'on. Crispi ha ricevuto i prefetti di Mantova e di Alessandria.

Iersera è arrivato da Napoli l'on. ministro Calenda dei Tavani.

Ieri ha fatto ritorno in Roma il ministro di Svezia e Norvegia presso il Quirinale.

Il matrimonio del Duca d'Aosta

(N) **Torino**, 20, ore 17 (*Lino*) — Vi posso assicurare che finora non è giunto nessun ordine nè si fanno preparativi al palazzo del Duca di Aosta circa la probabilità che la funzione del matrimonio del duca abbia luogo a Torino.

Il personale della Casa del Duca e del Palazzo Reale lascia intendere essere poco probabile che l'avvenimento si compia nella nostra città.

Se avvenisse sarebbero necessari grandi lavori di restauro, locchè potrebbe importare forse troppo tempo.

(N) **Parigi**, 20, ore 11,15 — Dietro domanda del duca d'Aosta, la contessa di Parigi e la principessa Elena hanno deciso di partire soltanto domani per l'Inghilterra.

Un aiutante di campo del Duca d'Aumale è venuto ieri all'Eliseo per regolare i particolari del ricevimento del Duca d'Aosta per parte del presidente della Repubblica signor Félix Faure.

Si crede che il matrimonio del duca di Aosta colla principessa Elena di Orléans avrà luogo al principio di maggio.

Gli italiani a Parigi

(S) **Parigi**, 20 — La Colonia italiana, riunitasi iersera al caffè del Globe, ha offerto un *punch* d'onore al console Negri in occasione della sua partenza.

Raqueni fece un brindisi al presidente della Repubblica, Félix Faure.

Il comm. Negri, commosso, ringraziò per la dimostrazione di simpatia datagli e bevette alla prosperità degli italiani.

La musica suonò l'inno italiano.

— Annunziatosi poscia il matrimonio del Duca d'Aosta con la principessa Elena d'Orléans, venne votato un indirizzo al Duca, in cui la Colonia esprime la sua soddisfazione pel lieto avvenimento e presenta i suoi voti più sinceri agli illustri fidanzati.

Pel servizio di Tesoreria.

Il direttore generale del Tesoro ha diramato le seguenti istruzioni agli intendenti di finanza:

Il nuovo ordinamento dato al servizio di Tesoreria, specie con la istituzione degli Uffici di delegazione del Tesoro, ha reso necessario di emanare norme regolamentari, circa il funzionamento di tali uffizi.

E mentre a ciò sarà quanto prima provveduto da questo Ministero, frattanto si stima opportuno, anche per rispondere a quesito fatto da talune Intendenze, di preaccennare e chiarire l'indole dei rapporti di gerarchia e di disciplina fra le Intendenze di finanza e le dette Delegazioni del Tesoro.

Già coll'articolo 21 del Regolamento per il servizio di Tesoreria e coll'articolo 101 delle Norme generali provvisorie venne conferita agli Intendenti di finanza la vigilanza ed il mandato di immettere in funzioni i Delegati ed i Vice-Delegati del Tesoro. In queste disposizioni trovasi virtualmente racchiuso il concetto della dipendenza del personale delle Delegazioni dagli Intendenti, come avviene per altri funzionari della Amministrazione finanziaria ed in ispecie pei direttori di dogana.

E questa dipendenza, che risponde ai più elevati criterii di una bene ordinata Amministrazione, non infirma nè menoma la personale responsabilità individuale degli ufficiali delle Delegazioni per le rispettive funzioni alle quali sono assegnati; e molto meno esclude nei delegati lo stretto e preciso obbligo del personale lavoro e della direzione del servizio, e la vigile cura pel buon andamento dell'uffizio e per la disciplina del personale alla propria dipendenza.

D'altra parte i signori Intendenti dovranno, in tutte le contingenze, prestare il loro valevole concorso e provvedere nei casi straordinari come l'interesse del servizio fosse per richiedere.

Si è ritenuto opportuno fare fino da ora le premesse dichiarazioni per evitare ogni possibile inconveniente e qualsivoglia cagione di dissenso tra le Intendenze e le Delegazioni.

Consolidato 3 0[0.

La Direzione del Tesoro avverte che il Consolidato 3 0[0, le Obbligazioni V. E. ed i Prestiti Pontifici 1860-64, dei quali si paga la cedola al 1. aprile, sono subordinati alla presentazione dei titoli ed alla dichiarazione dell'*affidavit*.

I biglietti del Banco di Napoli.

In seguito alla soppressione dell'Agenzia del Credito Industriale in Cuneo, alla quale era stata affidata la rappresentanza del Banco di Napoli, pel cambio dei suoi biglietti nella provincia di Cuneo, quell'istituto ha incaricato della propria rappresentanza, per la stessa provincia, l'Agenzia del medesimo Credito Industriale in Alba.

Locali demaniali.

L'on. Boselli, con circolare agli intendenti di finanza, ha disposto che i locali demaniali che si sono resi disponibili per il passaggio del servizio di tesoreria alla Banca d'Italia siano preferibilmente destinati alla riunione e sistemazione di servizi finanziari specie quelli attualmente insediati in locali di proprietà privata e ciò anche allo scopo di sollevare il bilancio delle finanze dall'onere dei fitti.

I detti locali poi, non servendo per gli affari finanziari, possono essere ceduti ad altre Amministrazioni dello Stato.

Intendenti di finanza.

Sono nominati intendenti di prima classe De Rizzoli cav. Eugenio, Porta cav. Edoardo, De Risi cav. Gennaro, Mondino cav. Paolo, Schellini cav. Bernardo.

— Sono stati poi encomiati per l'opera specialmente utile prestata al Tesoro, in occasione delle recenti ispezioni agli istituti di emissione, gli intendenti Ascoli Napoleone, Pantasso Paolo, Zardo Francesco, Maggiolaro Pietro, Paradisi Scipione, Harra Antonio, Mondino Paolo, Alcaro-Menecchini Antonio, Fava Cesare.

Onorificenze.

Il cav. Giuseppe Franceschi, direttore capo-divisione, Dir. gen. gabelle, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Per l'Esercito.

E' imminente una disposizione del Ministro della guerra che approverà l'uso delle giubbe di campagna per gli ufficiali.

Per la liberazione del maggiore Falta

I francesi residenti a Bari hanno inviato al deputato generale Jung a Parigi il seguente dispaccio:

" I sottoscritti membri della Colonia francese di Bari, per patriottismo e per riconoscenza, si uniscono agli altri membri delle colonie francesi d'Italia per manifestarvi l'interesse, che essi portano alla liberazione del maggiore Falta. „

Per gli zolfi.

Ieri l'on. Crispi ha avuto un lungo colloquio con l'on. Barazzuoli a proposito della questione solfifera.

I ministri sono perfettamente d'accordo. Subito formata la Società dei Magazzini Generali sarà firmato il decreto.

Pel commercio dei vini.

La Dogana di Genova mandò al ministero delle finanze un rapporto molto interessante circa i movimenti di vini greci in quel porto, con opportune considerazioni intorno alle disposizioni più acconcie, affinchè, senza impedire il traffico dei vini greci nei porti dello Stato, questo abbia luogo in modo da non nuocere al buon nome della produzione nazionale.

Questo rapporto fu comunicato al ministero di agricoltura e commercio per continuare così l'opera comune intesa a salvaguardare gli interessi del commercio nazionale ed alla quale le iniziative delle dogane del Regno hanno digià recato tanto giovamento.

Il bestiame italiano in Inghilterra

(S) **Londra**, 20 — La *London Gazette* pubblica un decreto che proibisce lo sbarco in Inghilterra degli animali provenienti da quasi tutti i paesi d'Europa, compresa l'Italia.

La R. nave « Carlo Alberto ».

Il 20 settembre p. v. sarà varata alla Spezia la R. nave *Carlo Alberto*, che sarà poi armata nel 1897.

R. marina.

Il commissario-capo di 2.a cl. Gaiella Ferdinando fu collocato a riposo e fu nominato Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Il commissario di 1.a cl. Costantino Alfredo, col 1 aprile p. v. è destinato provvisoriamente alla direzione generale del r. arsenale a Taranto. Sarà surrogato alla giunta di ricezione del 2° dipartimento dal pari grado Lanza Leopoldo.

Sono accettate le volontarie dimissioni dal r. servizio del medico di 1.a cl. Saroli Pietro.

Il ten. di vasc. Boselli Giuseppe è trasferito dal 3° al 1° dipartimento.

Ad evitare frequenti domande di schiarimenti per parte della Corte dei Conti è necessario che sui verbali di ricezione e sulle ricevute di magazzino, oltre esser riportata la denominazione dei singoli oggetti secondo il libro di nomenclatura, ne sia fatta altresì la descrizione in conformità della terminologia usata nelle corrispondenti fatture.

R. navi armate.

Il *Galileo* è giunto a Venezia e la *Minerva* è giunta a Massaua.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

L'ambasciatore di Germania in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 19 — L'ambasciatore tedesco, generale de Werder, ha presentato allo Czar le lettere di richiamo.

Lo Czar gli ha conferito l'Ordine di S. Andrea.

Congresso penitenziario.

(S) **Parigi**, 20 — L'apertura del Congresso penitenziario internazionale a Parigi è fissata al 30 giugno.

FRANCIA

Polemica retrospettiva.

(N) **Parigi**, 20, ore 11,15. — A proposito dei Ricordi del conte Nigra e della parte che si riferisce alle alleanze della Francia nel 1870, il *Figaro* pubblica dei documenti tratti dagli archivi del duca di Gramont avanti un'antanticità assoluta e che sostituirebbero, secondo il giornale, una smentita categorica alle asserzioni del Nigra.

Il trattato di neutralità armata dell'Italia e dell'Austria a favore della Francia stava per esser firmato; ma nella giornata del 6 agosto i francesi furono battuti a Reichschoffen e a Forbach e il Governo italiano si rivolse all'Inghilterra per rompere il trattato non firmato, ma garantito, con uno scambio di lettere, dalla parola e dalla buona fede dei contraenti.

La Lega dei neutri fu creata dall'Inghilterra, ma ad istigazione dell'Italia.

Il bilancio del 1895 alla Camera.

(S) **Parigi**, 20. — Alla Camera dei deputati, Legawian, a nome della Destra, e Vaillant, a nome dei socialisti, dichiarano che voteranno contro il bilancio del 1895. Tale bilancio è approvato con 433 voti contro 75.

Indi la Camera si aggiorna al 28 corr.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 20, ore 16,15 — Alla gita dei deputati del Reichstag a Friedricheruh che avrà luogo probabilmente lunedì, prenderanno parte circa 200 deputati dei gruppi conservatore, libero-conservatore e nazionale-liberale.

I deputati di questi partiti hanno presentato al Reichstag una mozione con cui si invita il presidente Levetzow a recarsi a Friedricheruh per felicitare personalmente il principe pel suo 80° compleanno.

Il Comitato per le onoranze a Bismarck aveva chiesto alla Giunta municipale di Berlino di poter festeggiare nella grande sala delle adunanze nel palazzo municipale l'80° compleanno del principe. La Giunta dichiarò che avrebbe concesso la sala purchè il Comitato si impegnasse che nei discorsi non si sarebbe attaccata l'amministrazione comunale di Berlino (ostile in massima a Bismarck) nè discussa la questione antisemita. Il Comitato non ha accettato queste condizioni ed ha rinunziato alla festa.

— Al Consiglio federale è pervenuto il progetto di legge relativo alla riforma delle Borse, che sarà presentato al Reichstag in circa tre settimane. Il progetto propone l'istituzione di un arbitrato per le divergenze sugli affari di Borsa, la nomina di un commissario governativo che deve far parte del Consiglio direttivo delle Borse, il deposito di una cauzione per le ammissioni ecc. L'approvazione di queste proposte al Reichstag si ritiene certa.

— *Ore 20,50.* — La discussione in seconda lettura al Reichstag del progetto di legge contro i partiti sovversivi si doveva cominciare oggi, ma è stata rimandata a mercoledì essendo fallite le trattative fra il Centro, i conservatori e i moderati per costituire una maggioranza a favore del progetto.

Il Centro è talmente scisso a proposito del paragrafo 120, relativo alla inviolabilità del matrimonio, della monarchia e della religione, che una maggioranza clericale-conservatrice sembra inverosimile.

Negandoglisi questo paragrafo, che è il pernio del progetto, il governo si accontenterebbe del paragrafo 109 e dei secondari, specialmente quelli relativi al sovvertimento dei militari.

Per non aspettare più oltre si è presentato alla Dieta un progetto, che restringe il diritto di riunione e la partecipazione delle donne e delle fanciulle alle riunioni politiche: progetto che in origine doveva completare la legge contro i partiti sovversivi.

— Alla Dieta è stata presentata una mozione perchè la Dieta stessa presenti le sue felicitazioni al principe di Bismarck per il suo 80° compleanno.

L'Opposizione pretende che il Reichstag faccia altrettanto.

I deputati del Reichstag e della Dieta si recheranno a Friedrecharuhe con treno speciale.

Il giorno 30 corrente i treni speciali aumenteranno ancora. Le ferrovie subordinano il servizio ordinario a quello straordinario.

Il principe di Bismarck sta ora assai bene.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 20, ore 15,30. — Si ha da Budapest che il Comitato per le onoranze a Kossuth, in occasione del 1° anniversario della sua morte, invita la popolazione di Budapest a vestire abiti di lutto dal 20 al 24 corr., di astenersi dal frequentare i teatri e di assistere ai concerti e di parare a lutto le case. Sinora il manifesto ha avuto poca eco.

Grandi preparativi si fanno per il 24 corr., giorno dell'anniversario. La polizia prende severissime misure per impedire che la commemorazione degeneri in una dimostrazione anti-austriaca.

Il Comitato centrale degli *Honveds* del 48 ha deciso di non prendere parte al corteo. Appunto per evitare dimostrazioni piazzaiuole, perchè contrarie alla serietà del Corpo degli *Honveds* e di assistere invece il 24 corr. ad un ufficio funebre in onore di Kossuth.

Il bilancio ungherese alla Camera dei Magnati

(S) **Budapest**, 20 — Continua la discussione del bilancio.

Il ministro delle finanze, dott. Lukacs, dichiara che la situazione dell'agricoltura è grave, ma che non si tratta di una vera crisi agricola.

Soggiunge che la situazione sfavorevole è conseguenza della depressione generale.

Il bilancio è indi approvato a grande maggioranza.

GRAN BRETTAGNA

Per l'isola di Cipro.

(S) **Londra**, 20 — La Camera dei Comuni approva, con 246 voti contro 20, il credito relativo all'isola di Cipro.

La malattia di lord Rosebery.

(S) **Londra**, 20 — I giornali pubblicano una nota ufficiosa, la quale dice che la convalescenza di lord Rosebery non progredisce. Egli soffre d'insonnia. Il cambiamento d'aria non ha prodotto in lui l'effetto atteso. Lord Rosebery è incapace di occuparsi degli affari, anche più urgenti.

(S) **Londra**, 20 — Le voci delle dimissioni di lord Rosebery sono smentite ufficialmente.

RUSSIA

Gli impiegati delle ferrovie.

(N) **Berlino**, 20, ore 17,30. — Annunciasi da Pietroburgo avere lo Czar deciso che nelle ferrovie così di Stato come private, gli impiegati appartenenti ad una religione che non sia l'ortodossa non possano superare il 15 per cento.

In seguito a queste disposizioni saranno licenziati molti impiegati evangelici, cattolici, ecc.

SPAGNA

Crisi ministeriale.

(N) **Madrid**, 20, ore 11,15. — Gli ufficiali estrassero a sorte i nomi di coloro che saranno incaricati di chiedere riparazione ai giornalisti insultatori dell'esercito.

Il direttore del giornale *Publicidad* di Barcellona è stato arrestato e sarà tradotto davanti alla Corte marziale per aver riprodotta una corrispondenza da Madrid.

(S) **Madrid**, 20. — Si crede che Sagasta sarà incaricato di costituire il Gabinetto e che egli farà appello a Gonzales e Moret per essere il loro concorso.

(S) **Madrid**, 20. — La soluzione della crisi è ritardata. La Regina-Reggente consulterà varii uomini politici.

Il maresciallo Martinez Campos insiste sempre nella sua opinione che Sagasta debba essere incaricato di ricostituire il Gabinetto.

Naufragio del " Reina-Regente. „

(S) **Cadice**, 20 — I lavori per rimettere a galla l'incrociatore *Reina-Regente* sono cominciati. Il mare ha rigettato vari oggetti appartenenti al *Reina-Regente* sulla spiaggia di Conil.

AMERICA MERIDIONALE

Nel Brasile.

(S) **Buenos-Ayres**, 20. — Si ha da Rio-Janeiro: " Alcuni anarchici stranieri sono stati arrestati a San Paulo e furono loro sequestrate lettere. „

L'insurrezione nel Perù.

(S) **New-York**, 20. — Un dispaccio da Barranco (Perù) annunzia che gli insorti e le truppe del Governo si sono battute a Lima durante tre giorni. Le comunicazioni sono interrotte.

Il risultato del combattimento è ignoto.

NOTIZIE VARIE

Esplosione di dinamite.

(S) **Colonia**, 20. — Secondo la *Koelnische Volkszeitung*, in seguito ad una esplosione di dinamite a Wesel, una nave sarebbe rimasta completamente distrutta e 25 uomini uccisi, un'altra nave si sarebbe incendiata ed alcune case nelle vicinanze sarebbero crollate.

Borse e Mercati

Roma, 20 marzo 1895.

Mercato sempre fermo specialmente per la Rendita trattata per fine corrente da 93,80 a 93,90. Il contante fu quotato 93,70.

Meridionali 671 — Mediterranee 505 — Generali 37 — Acque 1205 — Omnibus 208 — Gas 832 — Condotte 174 — Risanamento 40 — Immobiliari a 26,50.

Cambi in ribasso: Francia 104,60 — Londra 26,47.

Ore 18,30. — Leggermente in reazione.

Rendita 93,70 — Generali 36,50 — Omnibus 207,50 — Risanamento 40 — Acqua Marcia 1128 — Gas 838 — Condotte 178.

Cambio dazio doganale -21 marzo - L. 104,85.
Dal 18 al 24 - fino a L. 100 - L. 105,30.

BORSE ITALIANE — 20 marzo 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 75	93 65	93 67	93 92 ½
Id. fine.	— —	93 75	93 78	— —
Az. B. d'Italia	945 —	— —	945 —	945 —
» Mobiliare. .	— —	— —	107 —	— —
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	505 —	506 —	506 —	— —
» » Merid.	669 —	670 —	671 —	670 —
» B. di Torino	— —	— —	294 —	— —
» B. Sconto. .	— —	— —	67 —	— —
» Soc. Imm. .	— —	— —	— —	— —
» Tiberina . .	— —	— —	8 —	— —
» Sovvenz. . .	— —	— —	12 —	— —
» Nav. Gen. .	315 —	313 50	— —	— —
» Raff. Zucch.	175 —	175 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	320 25	— —	— —
id. Merid.	— —	307 50	— —	— —
fond. B. Im. 4 %	— —	498 —	— —	— —
» » 4 ½	— —	494 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	514 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	104 90	104 87	104 60	104 60
Berlino id.	129 65	129 52	— —	— —
Londra id.	26 51	26 50	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	26 43	26 50	26 45

Parigi, 20, 15,18	Apertura	Chiusura	Boulevard
franc. 3 0[0 amm.	101 95	101 95	— —
» 3 0[0 perp.	103 12	103 02	103 01
» 3 1[2 0[0	108 17	108 10	— —
ITALIANA 5 0[0	89 90	89 45	89 42
turca	27 35	27 ¼	27 22
spagnuola	79 00	78 84	78 80
russa nuova	95 40	95 10	— —
portoghese	26 7/16	28 ⅝	— —
ungherese	— —	103 ⅜	— —
Egiziano 6 0[0	— —	— —	— —
Banca di Parigi	760 —	762 —	— —
Banca di Sconto	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	794 11/16	798 45
Credito Fondiario	— —	905 —	— —
Azioni di Suez	— —	3402 —	— —
Azioni Panama	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	141 ½	145 75
Ferr. Meridion. ital.	641 —	638 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	4 ⅝	— —
CAMBI su Londra	— —	25 28 ½	— —
CAMBI su Madrid	— —	— —	— —
CAMBI sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 20, ore 16.35 (Fonte francese). — Debutto fermo. Più tardi realizzi. Le quotazioni restano in reazione durante gran parte della seduta. Nulladimeno chiusura un po' migliore. Italiano più debole. Miniere d'oro resistenti.

(N) **Parigi**, 20, ore 22,16. (Fonte italiana). — *Extérieur* italiano [illegible] meno fermi 103 — 15[25 — 40[50 — 89,37 — 35[50 — 72[25 — [illegible] — 27,20 — 737,81 — 78,65 — 71[25 — 50 — domani sarà borsino chiuso.

Vienna, 20, pesante	19	20	Londra, 20, chiusura	20	20
C° austriaco	400 12	400 25	N.ri Cons.	104 ⅞	104 3/16
R. aust. arg.	124 80	124 80	Italiano	89 ⅝	89 9/16
Id. oro	101 60	101 60	Turco	27 1/16	26 15/16
N.ri d'oro	9 76	9 72	Egiziano	104 ⅞	104 ⅜
Lire ital.	46 50	46 45	Argento	26 ¾	28 13/16
C. Londra	120 20	122 95			

Versate alla B. d'Inghilt. st. 70,000 Ritirate st.

Berlino, 20 debole	19	20	Sconto ufficiale	SAGGIO
Ital. cont.	89 80	89 70	Italia	5 per 0[0
f. mese.	89 70	89 50	Francia	2 per 0[0
Mediter.	94 90	94 50	Inghilterra	2 per 0[0
Merid. N.	126 50	126 80	Germania	3 per 0[0
N.P. russo	68 60	68 50	Austria	4 per 0[0
Rublo	219 50	219 35	Belgio	2 1[2 per 0[0
C° Italia	77 05	77 05	Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 20 marzo — ore 12,15 (seguono) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno. . . Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno . . . . » [illegible]
TENDENZA sostenuta

Havre, 20 marzo, — ore 12,15 (seguono) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . Balle N. [illegible]
TENDENZA riservata per fine marzo L. [illegible]

Caffè - Santos good average . . Vendite sacchi N. [illegible]
TENDENZA calma Prezzo f. marzo L. [illegible]

New-York, 20 marzo — Petrolio S. Wate . . . Fr. [illegible]
Philadelphia, » » [illegible]

[illegible], 20 marzo — ore 12,15

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca.	42	75	42	90	ferma
Avena	15	25	16	—	calma
Olio di colza	57	00	55	00	calma
Spiriti	39	50	39	75	sostenuta
Zuccheri	26	—	26	50	

F. MIAGLIA, *Direttore interinale.*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Marchesa Theodoli

ALTRI TEMPI

(UNDER PRESSURE)

Scene della vita romana

Versione di GIULIO MARCHETTI

La loro conversazione era divenuta ben presto intima e Bianca credette di farle piacere lasciandola sola col messaggero.

Ella prese la mano di don Antonio e lo condusse con sè sotto la pergola piena di verdura.

Per qualche tempo passeggiarono su è giù per quell'ombroso viale, don Antonio a testa bassa e le mani incrocicchiate dietro il dorso ascoltava con attenzione ciò che Bianca gli andava dicendo con grande ardore.

— Ora don Antonio — proseguì Bianca, come a concludere l'importantissimo argomento sul quale si erano intrattenuti sino ad allora — Lavinia ed io ci siamo accorti che lei non è del tutto contrario alla nostra causa. Mi parrebbe dunque che sarebbe leale e magnanimo da parte sua l'unirsi oggi addirittura ai ribelli ed usare l'influenza che lei ha su papà per fargli accettare il mio progetto il quale porrebbe un termine a tutte queste miserie nella nostra famiglia. Io lessi una espressione di scoraggiamento negli occhi di papà testè quando Lavinia si volgeva a mammà in modo violento. Mi creda, egli è stanco di una tale vita! Bisogna fare qualche cosa. Lui stesso ammetteva adesso che la mia proposta era del tutto regolare e che non potrebbe in nessun modo essere disapprovata dalle autorità ecclesiastiche.

— Senza dubbio! — consentì don Antonio.

— Benissimo, andiamo dunque a sostenere i nostri diritti — continuò Bianca con accento di grande fermezza. — Qualche cosa mi dice che questo è il momento più adatto per agire. Il Cielo mi inspirerà!

Lei, Don Antonio mi sosterrà colle sue saggie parole, Lavinia col suo amore ed io troverò forza e coraggio a compiere ciò che mi propongo.

Poi si avvicinarono a Lavinia sempre intenta a conversare con Angelo. Bianca la chiamò.

— Lavinia — disse — vieni con noi. Dio mi ha ispirato un mezzo per porre termine a tutti questi guai. Non perdiamo tempo! Andiamo subito da papà e mammà prima che la signora Camilla vada via. Sarebbe meglio che ella fosse presente al colloquio che noi terremo.

" Che mai accadrà „ mormorò Lavinia tra sè, seguendo la sorella sotto la tenda di traliccio bruno ove la Principessa e la sua ospite si erano sedute scegliendo il cantuccio più fresco.

— Ho a dirle qualche cosa molto importante, papà — disse Bianca, sollevando la cortina ed avvicinandosi al gruppo seguita da Lavinia e dal prete.

— L'angelo della pace se n'è volato dalla nostra casa! Noi tutti siamo bene infelici, nè sappiamo come richiamare questo angelo divino. Io potrei essere fra voi la pacificatrice... la colombapportatrice del sospirato olivo... Non rivolga altrove il capo, mammà — aggiunse con voce supplichevole — io ho bisogno del suo consenso e della sua approvazione perchè ciò che io intendo fare sia realmente un'opera di pace. Ma se mi negasse l'una e l'altra cosa io mi rivolgerei a mio padre e gli domanderei in nome di tutto ciò che è giusto e retto di concedermi il suo aiuto anche contro la volontà di lei.

La Principessa increspò la fronte. Era dunque questo il grande finale, il *coup de théâtre*, che ella aveva abilmente combinato un'ora prima allorchè le due ragazze umiliate e piangenti chinavano il capo innanzi a lei?

Avrebbe fatto ancora uno sforzo per ricuperare la sua piena autorità e riparare il male che aveva cagionato la recente intromissione paterna e quella del cappellano.

Se non fossero stati costoro, a quell'ora le sue figliuole sarebbero ai suoi piedi.

Era cosa da divenirne pazzi!

Era dunque sul punto di cominciare un altro dei suoi vigorosi attacchi, quando un gesto imperioso del Principe la ridusse al silenzio.

— Parla, Bianca - diss'egli con voce solenne - se quel che mi proponi è possibile ti prometto il mio aiuto.

Egli era ormai stanco di quell'incessante stato di guerra quando giorno per giorno si sentiva sopraffatto dalle astuzie delle due fanciulle. Avrebbe accolto con soddisfazione qualunque mezzo di uscir fuori da una posizione talmente imbarazzante, senza perdervi in dignità o aver l'aria di arrendersi.

— Padre mio — soggiunse Bianca. — Lei ruppe il fidanzamento di Lavinia per la sola ragione che Uberto era rimasto in povertà. A tal cosa propongo di rimediare dando loro la fortuna lasciatami dalla mia matrina. So bene quel che vuol dirmi — continuò, stendendo la mano per prevenire un'interruzione, che per certo era imminente. — Disponendo così della mia fortuna non adempirei ai secreti desiderii di mia zia. Ma devono pur riflettere e rassegnarsi all'idea che nè le sue intenzioni segrete nè le loro ingiunzioni, i comandi, e le preghiere loro potranno mai indurmi ad entrare nelle Carmelitane. Non è vero, don Antonio, che essi non possono obbligarmi a farmi monaca contro la mia volontà? — diss'ella rivolgendosi al prete in cerca di un sostegno morale.

Ed il cappellano con voce solenne:

— Lo affermo in nome di quella Chiesa della quale sono il più umile dei ministri.

— E don Antonio mi disse anche che Lei poteva soltanto impedirmi di seguire la mia vocazione sinchè non fossi uscita dalla minore età. Acconsentendo adesso al mio desiderio, eviterà ogni complicazione futura, coglierà il frutto di una buona azione, e godrà la stessa soddisfazione che si sarebbe riservata allorchè io le comandassi di distribuire ai poveri la mia fortuna. E lo farò irremissibilmente ove non potessi darla a Lavinia. So che io posso disporne come meglio mi piaccia e colla massima tranquillità di coscienza.

— Ma, cara Bianca... — cominciò il Principe.

— Oh! papà non si fermi adesso a discutere la cosa, è troppo tardi ormai! — gridò essa con impeto. — Acconsenta piuttosto a permettermi di divenire suora di carità! Sacrificando ciò che Lei chiama a torto la dignità della famiglia, ci avrà concesso l'unico favore che io mai possa chiederle e ci avrà fatto — me e mia sorella — ambedue completamente felici! Le Suore di Carità, com'Ella sa, papà, abbandonano il loro nome il giorno che entrano in convento e mentre esse battono i più umili e sconosciuti sentieri per consolare coloro che soffrono, nessuno potrebbe mai indovinare se la veste turchina veli una principessa o una mendicante!

Lavinia colle braccia conserte sul petto, ascoltava come in estasi l'ardente perorazione della sorella.

No, non era sua sorella, era un angelo nelle sembianze di Bianca, che dissipate le nere nubi, stava ora dinanzi a lei, soffuso di un dolce lume di paradiso e tenendo in una mano un ramoscello d'ulivo, una ghirlanda nuziale nell'altra.

(Continua)

PREZZO. DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *3. pagina* cent. 75. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

—(*I manoscritti non si restituiscono*)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

——(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu.)——

AGLI INDUSTRIALI

Privativa industriale 23 aprile 1889

Reg. att. volume 46 N. 146. Reg. Gen. volume 22 N. 24806

del sig. RAYMOND SNYERS

per **Un nouveau système de transmission de force**

Il proprietario è disposto a vendere la privativa industriale suindicata, od a concedere licenze di fabbricazione e di esercizio a condizioni favorevoli. - Rivolgersi agli agenti **Zanardo & C.**

UFFICIO INTERNAZIONALE PER BREVETTI D'INVENZIONE

Palazzo del "Popolo Romano" 9 - Via Due Macelli — Roma

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Monarchia e Papato	G. Lucinige	0 75
Ordinamenti monetari	M. Mantero	2 —
Studi letterari	O. Antognoni	0 75
Itinerario della Sardegna (Vol. 2)	P. Cugia	2 50
Notizie dell'Università di Napoli	L. Capuano	1 —
Manuale pel servizio delle Assise	Z. Miglio	2 —
Enchiridion Medicum	Hufeland	2 —
Tavole di riduzione dei gradi sessagesimali del quadr., ec.	Cantoni e Colorni	1 50
Commercio e circolazione	G. Straulino	1 —
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
La Bulgaria	R. Cimbali	0 75
Collegio uninominale e plurinominale	F. Ciaffi	0 75
Florilegio delle Missioni cattoliche	Propag. Fide	1 —
Clinica chirurgica (vol. 2)	C. Mazzoni	2 50
Memorie della mia vita	P. Pellizzano	1 —
Dal 61 all'86 (esperienze ed avvertimenti)		0 75
Società cattoliche operaie	L. De Matheis	0 75
Possedimenti italiani in Africa		0 50
Sul bilancio della guerra	E. Mattei	1 —
Ricordi di un vecchio marinaio	I. Spinola	0 50
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Offida preistorica	G. Allievi	1 —
Carpaccio e Tiepolo	P. G. Molmenti	2 —
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
Studio sulla legge dell'imposta di ricchezza mobile (vol. 2)	O. Quarta	8 50
La Prusse et la France	A. Legrelle	3 50
Missiones Catholicae	Propag. de Fide	1 50
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	4 50
Captivi M. Accii Plauti	F. H. Bothe	0 15
Riforma delle tariffe ferroviarie	A. Demedio	0 50
Vita di F. Cancellieri	F. Seni	0 75
La nave in alto mare	O. Da Vella	1 25
L'armonia dei suoni	Mons. Grassi-Landi	0 75
Condizione civile dei condannati alla reclusione e all'ergastolo	A. Felici	0 50
L'idée républicaine au Brésile	O. D'Aranjo	0 75
Diritto pubblico clericale	C. Cadorna	0 75
Baccelli e ses lois	S. Adamo et Yocca	0 75
L'epistola ai Pisoni di Orazio	L. Baruchello	0 50
Sritti e discorsi	G. Robecchi	0 20
Notizie sul Convitto V. E. di Palermo	P. G. Giozza	0 30
Rime di un ottagenario	L. Delatre	0 50
La categoria unica	M. Bompiani	0 20
Cooperazione	F. Rafia Spanecchi	0 75
Le pubblicazioni periodiche nel diritto privato	V. Luciani	1 25
Traduzioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone	march. Eroli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Moneta e biglietti di Banca	. . .	1 50
Congresso agrario di Roma (Atti)	. . .	0 60
Il patronato degli emigranti	E. Rossi	0 75
Istituti correzionali	. . .	0 75
Sulla emigrazione italiana	L. Bodio	0 50
Economia umana	G. Raimoldi	1 —
Riforma dell'amministr. sanitaria	D.r G. Faralli	1 —
Emigrazione e pauperismo	E. Comucci	1 —

DENARO. si chiede oggi giorno da tutto il mondo basta aver fiducia nella felice mano del Prof. **Rodolfo De Orlicé**, Milano Casella Postale 248, che lavora pel bene della umanità.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igionica risostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETA RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Massaua (ogni quattro settimane).
Massaua-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Pireo-Costantinopoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portovesme-Carloforte (giornaliero)
Porto-Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett.)
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società e in tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerarii speciali.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi oreficerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 179

CASA VENDESI L. 32 MILA (Causa decesso) composta di tre piani e bottega, tutta rimessa a nuovo, posizione bellissima e centrale, esposizione a mezzogiorno, rinvestimento al 8 0/0. Trattative, Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 28. 148

FIENO DA VENDERE di 1.a qualità, grandi partite in fienili chiusi. Dirigersi Piazza Vitt. Em. N. 182 int. 7, dalle ore 12 alle 2 p.

CASA DA VENDERE anche con mora al pagamento di parte della somma, al Vicolo del Cedro N. 21, composta di due piani, terrazza, stalla e rimessa. Per le trattative rivolgersi dal signor Notaio Filiberto Pomponi, Via Coronari N. 2, piano 2.

TENUTA AFFITTASI RUBBIA 150 (prossima Roma) terreni fertilissimi, pianura e valle, alberato, vitato, seminativo, prativo, con macchia. Case Coloniche e Padronale. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 28. 178

DA VENDERE METÀ PREZZO due grandi speciali caricatura adatti per Teatri, Alberghi, Circoli, Società, producenti varie trasformazioni. Divertimento piacevole. Dirigersi Via Marghera 13, Ufficio affitti. 179

CERCASI SOCIO preferibile donna, capitale L. 5000 due negozi bene avviati industria lucrosa. Informazioni dirigersi Via Montebello 85. 180

VENDESI Vera occasione, due paia finimenti, uno dei quali a fascetta in ottimo stato. Dirigersi Ufficio affitti, Via Marghera 13. 180

ANZIO Corso Vittorio Emanuele N. 8 p. 2. Due appartamenti vuoti di 5 camere spaziose e cucina, esposizione ridentissima sul mare. Rimessi tutti a nuovo. Affittansi per pigione discreta ad anno. Visibili sempre. 182

CASA VENDESI L. 30 MILA ad uso Villino, Nettuno, tutta affittata, rendita Lire 1800, esposta a mezzogiorno, prossima alla spiaggia marittima, luogo delizioso per villeggiatura. (Pagamento anche a rate). Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 186

GIOVANE ISRAELITA italiano, ventottenne, civil condizione, bell'aspetto, da tre anni residente Roma, con rendita mensile lire settecento, conoscendo inglese, tedesco, francese, musica, ballo, scherma, nuoto, sposerebbe signorina israelita famiglia primordine, buona educazione, istruita, anni venti a venticinque con dote non inferiore a L. 50,000. Rivolgere serie proposte iniziali R. B. posta restante, Roma. 184

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso via S. Apollinare N. 2. Appartamento esposto a mezzogiorno, composto di 10 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

SCUDERIA per 4 cavalli e rimessa per otto carrozze Via delle Orsoline 21 presso via Vittoria

APPARTAMENTO SIGNORILE composto di 21 camere due cucine divisibili in due appartamenti. Via Fontanella di Borghese 44 p. 3. 182

VIA POLI 25 D'affittarsi subito due quartieri di 5 e 6 stanze con cucina, accessori e confortabile moderno. Dirigersi dal portiere. 185

VIA BABUINO N. 114 angolo di Via della Croce, terzo piano con camere a mezzogiorno. Abitazione distinta, salubre, confortevole, in ottime condizioni. Volendo luce elettrica. Cedesi affitto. Visibile dalle 2 alle 4 pom. 180

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 338. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

PRIMO PIANO D'AFFITTARSI Via dei Spagnoli 24. Sei vani e cucina con acqua Marcia e Trevi, bucataio e cantina le chiavi dal portiere. 162

VIA PORTA S. LORENZO 50 avanti la piccola velocità. Splendido appartamento piano solo, 1. piano rimesso a nuovo. Sei camere, grande salone, cucina, balcone lungo m. 30. - Al N. 58 sulla detta Via grandi locali terreni rimessi a nuovo per uso uffici, circoli, deposito merci ecc. Dirigersi Ufficio Affitti, Via Marghera 13. 180

GRANDISSIMA ED ELEGANTISSIMA SALA per riunione affittasi condizioni vantaggiose Ripresa Barberi 16. — Salone per ufficio od associazione è disponibile nello stesso appartamento: spesa mite. 177

PER VACCARI ed ortolani, allevamento di suini, osteria od altro, affittasi e vendesi appezzamento terreno, oltre Ponte Milvio. Dirigersi A. Lucci 127 Montecitorio p. p., Roma. 170

VIA ARENULA 53 piano primo. Cinque camere, cucina e cantina, con loggia, due ingressi, scala marmo e gas per la scala. Le chiavi dal portiere. 170

APPARTAMENTO MOBILIATO esposto a pieno mezzogiorno, affittasi subito a condizioni vantaggiosissime. Piazza di Spagna 78 p. 3. angolo Via Condotti. Visibile dalle 11 alle 13. 112

GRANDI LOCALI TERRENI INTERNI d'affittare in Via Condotti fra i Num. 19 e 20 per uso ufficio bigliardi, negozio, esposizione ecc., volendo si apre una porta sulla strada. Dirigersi al portiere. 167

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni di francese e d'inglese. Parla anche il tedesco e l'italiano. Prezzi miti. F. F. 31, Fermo in posta. 169

OTTIMA OCCASIONE per capitalisti piccoli e grandi. Operazioni commerciali lucrosissime serie stanno per iniziarsi. Dirigersi sollecitamente. Giovanni Spelek, Via Sistina 134, Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,5	7,—	8,20	13,20	17,—	—	—
Pisa	7,5	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—
Torino	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—
Milano	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—
Foligno-Ancona	8,10	12,—	—	18,5	22,20	—	—
Firenze-Milano	9,—	9,30	—	14,30	22,10	—	—
Tivoli-Avezzano	—	7,10	9,50	11,55	17,25	—	—
Civitavecchia	7,5	8,10	11,20	14,50	17,5	20,50	22,17
Frascati	7,25	10,—	12,10	15,6	17,40	—	—
Anzio-Nettuno	6,20	—	10,12	—	17,21	—	—
Albano-Marino	7,14	9,22	—	12,20	—	17,10	—
Velletri-Terracina	6,20	—	—	11,48	15,20	17,21	—
Ronciglione-Viterbo	7,9	10,—	—	17,25	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,40	—	13,20	18,1	20,10	6,20	—
Pisa	6,24	—	10,15	18,45	23,—	23,20	—
Torino	6,24	—	10,15	—	23,—	23,20	—
Milano	6,24	—	10,15	23,—	23,20	—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,50	19,—	23,50	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9,20	14,10	18,40	22,55	—	—
Civitavecchia	0,24	9,50	10,15	15,49	23,—	23,20	—
Frascati	7,48	9,56	12,40	17,26	19,26	—	—
Nettuno-Anzio	—	8,6	11,41	19,8	—	—	—
Marino-Albano	7,56	10,8	—	14,55	19,59	—	—
Velletri-Terracina	8,6	9,40	—	15,23	19,8	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,32	15,56	—	20,52	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Stazione										
Roma p.	5,30	festivo		8,20	9,20	11,15	16,45	festivo	—	—
Bagni a.	6,38			7,26	10,30	12,15	17,51		—	—
Tivoli a.				8,12	11,7	12,50	18,20		—	—
Tivoli p.			6,—	8,50	11,28	15,47	—	17,20	—	—
Bagni p.			6,50	9,33	12,15	16,36	—	17,55	—	—
Roma a.			7,45	10,40	12,51	17,30	—	19,26	—	—

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a sinistra. 594

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Miti pretese. Scrivere R. 40 fermo posta.

UOMO SERIO educatissimo, conoscenza lingue francese, inglese cerca posto custode, portiere. Referenze ineccezionabili. Scrivere Popolo Romano, U. 8., Roma.

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni di ricamo in bianco, oro e merletti a tombolo, eseguendo qualunque lavoro relativo a prezzo modicissimo. Dirigersi Via Principe Umberto 105 interno 11. 185

SIGNORA GERMANICA trentenne, conoscendo le lingue francese ed italiana desidera occuparsi in qualità di governante presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere Elsa Stein, Principe Amedeo 137. 184

CERCASI SUBITO persona che voglia tirare innanzi negozio di liquorista sia come socio o come affittuario. Dirigersi o scrivere G. Bassica, Via Milazzo N. 28 int. 2 dalle 8 alle 5 pom. 183

ABILI PIAZZISTI cercansi in articoli tessuti. Con paga fissa e percentuale. Piccola cauzione. Via Aracoeli 46 p. 1. 183

BALLO - SCHERMA - MUSICA - CANTO Istrumenti a corda, da fiato. Scuola gratuita, semigratuita, a cura di distinti maestri. Insegnamento brevissimo mandolino, chitarra, esercitazioni perfezionamento: prof. Camillo Consorti. - Ballo Società, anche privatamente, recenti innovazioni. - Ballo telegrafico, in 5 lezioni (signorine classe riservata). - Ballo teatrale, mimica. - Corso elementare - Corso di lingue, metodo celerissimo, rinomato prof. governativo (ammettonsi persone distinte). - Facilitazioni Militari, Istituti, Unioni. - Scuola di scherma per signori e signorine: mensile L. 5. - Rivolgersi: Istituto Artistico, via Pantheon, 57. 164

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13.

CHAMBRES ET PENSION dans une noble famille italienne. Maison plein midi. Prix modérés. Écrire N. C. 78. Via Aureliana p. p. (de 1 à 2 hrs). 170

SIGNORE FORESTIERE prenderebbe a pensione persona distinta, a prezzo mite. Vita e cura di famiglia. Indirizzarsi Banco via S. Elena N. 8 178

PENSIONE CON CAMERE mobiliate; prezzo ridotto stagione inoltrata: L. 70 mensili compreso caffè mattina, camera, imbiancatura, servizio. Libertà uso Albergo. Via Capocci 87, piano 3. sinistra (Panisperna).

MINISTRO per avviatissimo negozio di pane e pasta cercasi. Referenze e cauzione. Scrivere al signor Enrico Marietti, Via Cavour 210.

D'AFFITTARSI

DUE CAMERE vuote e ingresso sulla scala, esposte a mezzogiorno. 119 via Frattina p. p.

APPARTAMENTINO VUOTO 4 camere, stanzino e cucina, 2. p. buona esposizione con molto sole, pulitissimo. Affittasi 15 Marzo, 4 Via Gaeta. 187

SI CEDEREBBE un appartamento vuoto dal 1. maggio 2. p. a condizioni vantaggiose

PICCOLO APPARTAMENTO o camera, con o senza cucina, elegantemente mobiliate. Aria, luce, vista incantevole, prezzi modicissimi. Via Venti Settembre N. 86. 137

CAMERA gabinetto toletta e salotto da affittarsi in piazza Capranica, dirigersi al portiere n. 96

VIA MARGUTTA 3-5, grandi magazzini servibili qualunque siasi laboratorio prezzi limitatissimi. Affittasi pure studi piccoli e grandi da scultura e pittura, e da vendere anche un carro con cavallo da fatica. Per le trattative rivolgersi in via Margutta N. 5.

APPARTAMENTO MOBILIATO LIBERO con cucina, nel più bel centro di Roma, palazzo Piombino. Taverna Bergamaschi 58, p. p. sopra il mezzanino.

VIA CAVOUR Appartamento elegantemente mobiliato di 4 camere prospicienti sulla via, camerino cucina, ingresso libero, vista splendida, palazzo signorile, affittasi. Rivolgersi Via Farini 49, ore ant. 186

CAMERA E SALOTTO mobiliata esposta mezzogiorno, con finestre sulla via, presso distinta e piccola famiglia, in Via Lombardia 31 interno 6. 179

CAMERA GRANDE mobiliata esposta a mezzogiorno, volendo pensione si prenderebbe cura anche di un bambino orfano. Via Due Macelli 79 mezzanino porta destra, dalle 12 alle 14. 186

CAMERA E SALOTTO Camere mobiliate. Si fa pensione. Tritone Nuovo 197 p. 3. int. 7. 184

PER IL 1. APRILE Appartamento elegantemente ammobiliato, via S. Nicolò Tolentino N. 41 piano nobile, angolo Piazza Barberini. 186

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Oggi Deploro fatto dolorosamente impressionante. Persecuzione, spionaggio divenuti feroci pericolosissimi, impongonci sacrifici, vigilanza, scaltrezza, prudenza. Salute danneggiata agitazione continua. Schermiamoci insidie, confidiamo aiuto provvidenza. SPERA. 189

Flora Ricevei tutto. Quantunque gradito pensiero, pure non ringrazio, perchè, come tante volte dissi, non voglio, non posso volere certe cose. Prego caldamente per tutti. 186

(Silhouette) Malato non potute scrivere. Puoi immaginare quali condizioni mi trovo settimana prossima ci vedremo. Pensare sempre a te mi solleva. 185

Fides mia Ore 16. Ricevuto questa mattina lettera posta. Grazie. Brava! Conosco minutissimi particolari, e respiro tranquillamente. Sei sempre l'angelo che sognavo! Ora stai quieta, amami; parlandoti ti racconterò qualche dettaglio che ti farà ridere, imprudente! Cara, carucela, ti bacio teneramente. Pensami sempre. Riceverai, come programma. Tutto tuo, fedele SPES. 191

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa & Junga, Offenbach a/M. — Carta